



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. Morri, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Molari

ESAME DI STATO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° C

**INDIRIZZO: SIA
Sistemi Informativi Aziendali**

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 4
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 7
2.2 Continuità docenti	Pag. 7
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 8
2.4 Relazione della classe	Pag. 9
2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe	Pag. 10
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 12
3.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento	Pag. 14
3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 14
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 18
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 19
4.3 Percorsi multidisciplinari	Pag. 19
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 21
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 21

5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 23
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	
Religione (o attività integrativa)	Pag. 24
Italiano	Pag. 26
Storia	Pag. 30
Economia Aziendale e laboratorio	Pag. 33
Inglese	Pag. 39
Informatica	Pag. 43
Economia politica	Pag. 46
Matematica applicata	Pag. 50
Diritto	Pag. 54
Scienze motorie e sportive	Pag. 59
Educazione civica	Pag. 64
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 67
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 76
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 78
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 88
ALLEGATI	Pag. 89
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 90

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo S.I.A.

Il diplomato in "Sistemi Informativi Aziendali" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

È in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.2 Quadro orario settimanale

Orario del biennio unico

<i>Classi</i>	<i>1^a</i>	<i>2^a</i>
<i>Materie</i>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate (Scienza della terra, biologia, fisica e chimica)	2+2	2+2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	3	3
Economia aziendale	2	2
Informatica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2

Religione Cattolica (o Attività integrativa)	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Orario del secondo biennio e del quinto anno

<i>Materie</i>	<i>Classi</i>	<i>2° biennio</i>		<i>5° anno</i>
		<i>III</i>	<i>IV</i>	
Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Storia		2	2	2
Lingua Inglese		3	3	3
Seconda lingua comunitaria		3	/	/
Matematica		3	3	3
Diritto		3	3	2
Economia aziendale e laboratorio		4	7	7
Economia politica		3	2	3
Informatica		4	5	5
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione Cattolica (o Attività integrativa)		1	1	1
Totale ore settimanali		32		32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
Missiroli Daniele	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
Giovannini Giulia	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Giovannini Giulia	T.I.	STORIA
Fucili Valeria	T.I.	ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO
Tonni Federica	T.I.	LINGUA INGLESE
Censi Roberta	T.I.	MATEMATICA
Sanchini Sonia	T.I.	DIRITTO
Lombardini Andrea	T.I.	INFORMATICA
Sanchini Sonia	T.I.	ECONOMIA POLITICA
Campedelli Giorgio	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Capponi Fabrizio	T.I.	LABORATORIO INFORMATICA

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3 [^] D 2020/2021	4 [^] D 2021/2022	5 [^] D 2022/2023
Religione	Mussoni Manuel	Mussoni Manuel	Missiroli Daniele
Lingua e letteratura italiana	Giovannini Giulia	Giovannini Giulia	Giovannini Giulia
Storia	Giovannini Giulia	Giovannini Giulia	Giovannini Giulia
Economia aziendale e lab.	Fucili Valeria	Fucili Valeria	Fucili Valeria
Prima lingua Inglese	Paci Silvia	Tonni Federica	Tonni Federica
Seconda lingua Spagnolo	Lucatelli Alessandra	/	/

Informatica	Lombardini Andrea	Lombardini Andrea	Lombardini Andrea
Laboratorio informatica	Capponi Fabrizio	Capponi Fabrizio	Capponi Fabrizio
Economia politica	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia
Matematica	Censi Roberta	Censi Roberta	Censi Roberta
Diritto	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia	Sanchini Sonia
Scienze motorie e sportive	Campedelli Giorgio	Campedelli Giorgio	Campedelli Giorgio
Sostegno	Ioli Chiara	Ioli Chiara	Ioli Chiara
Sostegno	Rosini Viola	Rosini Viola	Di Misa Salvatore
Sostegno	Galoppa Valeria	Cecchi Irena	Sartini Marta
Sostegno	De Fazio Maristella	Gianesi Monica	Cocchiarella Michela

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha definito gli obiettivi comuni, relazionali e comportamentali nonché le strategie per il loro conseguimento.

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

- decodificare i messaggi scritti e orali, anche complessi, di carattere generale e specifico di ogni disciplina ed esporli efficacemente con appropriati linguaggi specifici
- mettere in relazione dati e informazioni e istruire rapporti di causa effetto, distinguendo le cause e gli effetti, formulare ipotesi con chiarezza e logica
- collegare argomenti della stessa disciplina e discipline diverse e coglierne le relazioni, anche complesse
- esporre efficacemente i messaggi decodificati secondo un proprio punto di vista utilizzando appropriati linguaggi, adeguati al contesto di situazione, ricorrendo anche a strumenti informatici
- organizzare con precisione e pertinenza il tempo a disposizione per le diverse attività didattiche
- considerare le alternative e confrontare le diverse teorie
- operare sintesi pertinenti e adeguate; rappresentare problemi tramite diagrammi, schemi, grafici ed esempi
- usare le discipline come strumenti per interpretare in maniera autonoma la realtà
- ascoltare, riferire, intervenire in modo corretto e pertinente nel rispetto degli altri, delle regole e dei ruoli; ascoltare, comprendere e analizzare criticamente il punto di vista altrui
- collaborare e progettare in gruppo
- saper assumere e mantenere gli impegni presi
- colmare le lacune specifiche delle materie
- sviluppare l'interdisciplinarietà evidenziando e valorizzando i temi che caratterizzano il curriculum del corso di studi e le competenze legate alle figure professionali attese dal mondo del lavoro

Ogni docente, nel rispetto delle peculiarità delle singole discipline, ha indirizzato gli/le alunni/e non solo alla conoscenza dei contenuti, ma anche allo sviluppo di un metodo di studio atto a sviluppare capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento tra le varie discipline.

2.4 Relazione della classe

La classe quinta C è composta da quindici alunni, di cui tre femmine e dodici maschi. L'area di residenza è compresa fra il comune di Santarcangelo e i centri di Poggio Torriana, Savignano sul Rubicone, Bellaria-Igea Marina. All'interno del gruppo classe sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali: un alunno con DSA e due alunni certificati con legge 104 che seguono una programmazione differenziata.

Il gruppo si è costituito il terzo anno di corso con diciassette ragazzi provenienti da tre seconde del nostro Istituto e un ragazzo ripetente. La sua composizione ha registrato nel corso del triennio modifiche solo nell'ultimo anno quando un ragazzo ha scelto di trasferirsi al corso serale e una ragazza si è ritirata a causa dell'impossibilità a frequentare la scuola per un grave trauma.

Al termine del terzo anno e del quarto anno di corso, quattro studenti hanno riportato la sospensione del giudizio poi superata con le verifiche di fine agosto.

Come evidenziato nel quadro della continuità didattica, nel corso del triennio la classe ha cambiato alcuni insegnanti. Dopo un primo necessario momento di reciproca conoscenza e adattamento, si è dimostrata disponibile al dialogo e al confronto con i nuovi insegnanti.

Sin dall'inizio del triennio la classe si è mostrata disponibile e collaborativa rispetto alle attività proposte anche se non sempre questo atteggiamento si è concretizzato in un clima generale vivace e produttivo, in alcuni casi le lezioni sono purtroppo state carenti di osservazioni e apporti personali e quindi poco partecipate.

Un gruppo di studenti ha evidenziato difficoltà in diverse materie, che sono sempre state presenti durante l'iter scolastico e che permangono tutt'ora al termine del quinto anno. In alcuni casi si tratta di difficoltà oggettive nel metodo di studio o nella comprensione della materia nonostante l'impegno costante, in altri sono dovute a scarso impegno e motivazione.

Un piccolo gruppo, per l'intero triennio, ha dimostrato un impegno costante e puntuale nel lavoro in classe e nel lavoro domestico che ha permesso di colmare certe lacune nel metodo di studio e nell'apprendimento dei contenuti o di ampliare competenze e abilità.

Nella relazione con i docenti e per gli aspetti disciplinari tutti gli studenti hanno mostrato e mantenuto negli anni un atteggiamento sempre corretto. Gli obiettivi relazionali ed educativi sono stati pienamente raggiunti

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3 ^a	13	4	17	13	4	17	/	/	/	2	2	4	2	2	4	/	/	/
4 ^a	13	4	17	13	4	17	/	/	/	3	1	4	3	1	4	/	/	/
5 ^o	12	3	15	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

2.5 Obiettivi raggiunti dalla classe

Il gruppo, in generale, si presenta disomogeneo sia nelle competenze e conoscenze acquisite, sia nella partecipazione e nell'interesse mostrati durante le attività didattiche proposte dal Consiglio di Classe e dall'Istituto, inseriti nel PTOF e nella programmazione di classe.

Gli obiettivi trasversali e disciplinari sono stati raggiunti, seppur in modo diversificato: la classe nel complesso raggiunge un profitto in media sufficiente e discreto, con l'eccezione di pochi che mostrano, invece, un profitto buono.

In particolare, si individuano tre livelli di preparazione globale per:

CONOSCENZE

- alcuni alunni, dotati di buone capacità e fortemente motivati, hanno sempre lavorato con diligenza e costanza mantenendo risultati buoni per l'intero triennio; inoltre hanno sempre partecipato attivamente alle proposte didattiche ed ai progetti, perseguendo un percorso di formazione personale estremamente positivo.
- un gruppo di alunni, pur incontrando qualche difficoltà nelle singole discipline e pur mostrando un impegno individuale discontinuo, ha seguito con relativa partecipazione conseguendo una preparazione da appena sufficiente a discreta.
- alcuni studenti, invece, per l'intero triennio hanno avuto difficoltà e sono stati discontinui nei rendimenti per motivi diversi: carenze nei prerequisiti, metodo di studio poco efficiente, impegno non adeguato alle richieste e alle potenzialità personali. Pertanto, conseguono una preparazione nel complesso sufficiente ma superficiale e mnemonica ed essenzialmente finalizzata alle verifiche. In alcune discipline la preparazione mostra lacune pregresse.

COMPETENZE E ABILITA'

- Un piccolo gruppo di alunni sa usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline e sa esporre in forma orale e in forma scritta, con rigore ed ordine logico, i contenuti disciplinari. Sa riflettere in modo autonomo, mettendo in collegamento i contenuti e le competenze disciplinari, sa confrontarsi con problemi, conoscenze, temi e operazioni da svolgere in maniera critica e attiva.

- Un gruppo più ampio ha raggiunto un livello soddisfacente nella padronanza del lessico specifico e delle competenze comunicative; riflette su quanto appreso in maniera sufficientemente autonoma ma, solo se guidato, opera collegamenti e attiva un confronto critico.
- Alcuni alunni, invece, presentano carenze espositive e lessicali, riflettono sulle conoscenze e le competenze solo se guidati e difficilmente mettono in campo atteggiamenti critici e attivi.

La frequenza è stata in generale regolare e in alcuni casi assidua.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno lavorato in modo da consentire a tutti gli/le studenti/sse di raggiungere gli obiettivi previsti e da coinvolgerli il più possibile nel percorso formativo ed educativo. Particolare attenzione è stata prestata agli/lle alunni/e che hanno mostrato difficoltà di tipo didattico, ma anche disciplinare, relativamente all'attenzione e alla partecipazione.

Il Consiglio di Classe, a tal fine, ha utilizzato le seguenti metodologie diversificate e funzionali alle competenze prefissate:

- utilizzo lezioni frontali, lezioni partecipate, problem solving, lavori di gruppo e laboratorio
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa
- proposte di partecipazione al dibattito culturale utilizzando tecniche adeguate alle discipline
- sollecitazione ad una gestione autonoma, responsabile e rispettosa dei rapporti che si instaurano nei contesti scolastici e non
- motivazione al lavoro che viene svolto in classe, consolidando la progettualità e la collaborazione attraverso lavori di gruppo
- valorizzazione della soggettività di ogni alunno rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e favorendone l'esplicazione
- sollecitazione degli/lle alunni/e alla riflessione e alla valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti.

Particolare attenzione è stata prestata agli alunni con DSA e BES, per i quali comunque si rimanda ai PDP allegati. I docenti hanno inoltre messo in campo attività continue di recupero e ripasso, per le quali si rimanda al punto 4.2.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le attività didattiche sono state svolte anche con gli strumenti di Google quali Classroom, Youtube, Zoom, ecc.

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	MAT	DIR	EC.AZ.	EC. POL.	INF.	ED.FIS.	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari			X		X	X	X		X	
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Debate										

Cooperative learning						X		X		
Altro										

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	MAT	DIR	EC.AZ.	EC. POL.	INF.	ED.FIS.	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali	X							X		
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro										

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	MAT	DIR	EC.AZ.	EC. POL.	INF.	ED.FIS.	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X		X	
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi integrativi	X		X							
Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Spazi

	ITA	STO	ING	MA T	DIR	EC.AZ.	EC. POL.	INF.	ED.FIS.	REL
Laboratori (linguistici, informatici)								X		

ecc.)										
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula Magna									X	
Biblioteca										
Palestre									X	
Altro										

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre e un pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel corso dell'anno 2021-2022 è stata svolta una sperimentazione didattica in clil nella disciplina economia politica, con tema "L'economia comportamentale -Rational and Irrational economy-" dalla prof. ssa Sanchini Sonia, docente abilitata CLIL. La classe, nonostante le difficoltà oggettive legate alla lingua, ha partecipato attivamente al percorso proposto dimostrando interesse e curiosità verso il tema e le modalità didattiche attuate.

Negli anni successivi si è scelto di privilegiare altre proposte curriculari maggiormente legate all'indirizzo didattico-disciplinare della classe, dunque l'attività clil non è più stata svolta.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge n. 107/2015, integrata dall'art 1c. 784 della legge 145 del 30/12/2018 introduce l'obbligo di alternanza scuola lavoro declinato su percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e orientamento per tutti gli alunni, in misura diversa, nell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività previste dal progetto triennale di PCTO della classe sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo tra la nostra scuola e le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività sono state realizzate all'interno dei percorsi curriculari come approccio metodologico in grado di supportare l'orientamento in uscita e sviluppare delle competenze trasversali e professionali spendibili sia in un contesto universitario che professionale.

In ragione dell'entrata in vigore del "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 'Riforma del sistema di orientamento', nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU "; diverse attività afferenti l'orientamento, prima incluse nelle attività di PCTO, sono state nel corrente anno scolastico articolate sia nel piano PCTO che in quello

dell'orientamento. Nella tabella attività del quinto anno sono state riportate due colonne, una per le attività di PCTO e l'altra per le attività di orientamento per avere una visione d'insieme di quanto realizzato.

Nel corso del triennio sono stati attuati i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Descrizione percorso	Monte ore	N. alunni coinvolti
Classe terza - Anno scolastico 2021/2022		
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e firmare il patto formativo del triennio	2	Tutta la classe
Incontro con Luca Carrai - Start up Ethic Job per approfondire il tema delle start up in ambito etico-sociale	2	Tutta la classe
Progetto Bocconi #Snack newsscuola2022	50	Tutta la classe
Progetto Cinema: Educazione al linguaggio visivo	18	Tutta la classe
Classe quarta - Anno scolastico 2022/2023		
Incontro con le famiglie e gli studenti al fine di condividere il piano PCTO e firmare il patto formativo del triennio	2	Tutta la classe
stage di tre settimane	120	Tutta la classe
Progetto Staffetta: Lezione sul marketing in inglese e italiano tenuta dal professor Massimo Giovanardi	1	Tutta la classe
GLH Futuro: Incontro in aula magna	1,5	Tutta la classe
Workshop Ethical Compass: Attività di Design Thinking	4	Tutta la classe
Incontro Unibo Campus di Rimini: Incontro di orientamento e di conoscenza sull'offerta formativa UNIBO e sugli esami TOLC	1,5	Tutta la classe
Progetto On - Incubatore - dall'idea all'impresa: Formazione alla imprenditorialità attraverso docenze di esperti esterni in area legale, sul ruolo sociale d'impresa e marketing.	5	Tutta la classe

Relazione finale: Relazione finale dello studente sull'esperienza di stage.	2	Tutta la classe
Hackathon 2H-Greennovation	15	Campidelli, Galli, Martinini, Molari, Rollo, Scarpellini

Descrizione percorso	PCTO ore	ORIENTAMENTO ore	N. alunni coinvolti
Classe quinta - Anno scolastico 2023/2024			
ON-INCUBATORE DI START UP Percorso di marketing strategico: finalizzato alla elaborazione di proposte di idee innovative di impresa.	10	10	Tutta la classe
Gli studenti: Galli e Viscusi sono risultati vincitori ed hanno continuato il lavoro di progettazione seguiti dal team di "Zona MoKa"	10		
Corso LinkedIn - dott.ssa Stefania Oddo di HR Studio Consulting di Bologna.	3	3	Tutta la classe
Molari at Work – Un'intera mattinata di incontri con professionisti, imprenditori, lavoratori, a cura degli studenti coordinati da docenti con "Lectio magistralis" finale tenuta dal Prof. Patrizio Bianchi ex Ministro della Istruzione	2	6	Tutta la classe
Maggioli-Molari. Machine Learning Bootcamp- Formazione intensiva ed immersiva con l'obiettivo di elaborare una soluzione ad un problema digitale	20		Tutta la classe
Settimana di potenziamento. Molari at University –Incontri con ex studenti dell'istituto iscritti a corsi di laurea triennale o magistrale.	3		Tutta la classe
Settimana di potenziamento incontri di orientamento con UNIVERSITA' DI URBINO, UNIVERSITA' DI SAN MARINO, Cescot per la presentazione dei percorsi IFTS e ITS	1	3	Tutta la classe

Settimana di potenziamento: Workshop "Cercare lavoro è un lavoro" tenuto dalla dott.ssa Michela Sanità di Randstad	2	2	Tutta la classe
Incontro Monica Tosi, referente dell'ONG "Rishilpi" operante in Bangladesh	1		Tutta la classe
Incontro di presentazione dell'Aeronautica Militare: "Attività dell'Aeronautica Militare in ambito militare e civile" tenuto dal Tenente Aldo Donadoni.	2		Tutta la classe
Ore di orientamento con tutor (indicazioni per piattaforma unica, incontri ecc)		5	Tutta la classe
Hackathon "Insieme per il genere"- DRIVE THE CHANGE	14		Tutta la classe
Incontro con Elvira Ariano, referente associazione "Rompi il silenzio"		2	Tutta la classe
Corso facoltativo di preparazione all'esame di ammissione universitario Tolc E Tolc I	10		Gramellini

Nell'arco del triennio tutto il personale della scuola: dirigente, segreteria, collegio docenti, referente PCTO, studenti e famiglie sono stati coinvolti nel processo di organizzazione delle attività realizzate. Tutti gli insegnanti della classe sono stati coinvolti nei percorsi di alternanza.

Il principale obiettivo dell'intero programma è stato quello di far acquisire a tutti gli studenti la consapevolezza di se stessi e delle proprie risorse umane e professionali attraverso il potenziamento delle seguenti capacità di:

- individuare e scegliere un percorso di sviluppo personale e professionale
- verificare il livello d'applicabilità degli studi svolti in base alle scelte che si intende realizzare
- organizzare l'iscrizione ai vari percorsi universitari attraverso una programmazione mirata per superare i test d'ingresso in tempi utili
- cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza)
- inserirsi nell'ambiente di lavoro con motivazione, autonomia, flessibilità e disponibilità al cambiamento
- lavorare e cooperare con gli altri
- rispettare le regole (puntualità, richieste, rispetto delle scadenze).

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

Si reputa opportuno evidenziare che l'emergenza sanitaria Covid 19, in particolare nell'anno scolastico 2020/2021, ha bloccato la realizzazione di molte attività progettuali predefinite e destinate ad essere svolte durante il secondo biennio.

Si indicano, di seguito, le attività progettuali

CLASSE 3^a a.s. 2021/2022

- Uscita didattica a Firenze il 23/04/2022
- Progetto WE FREE organizzato dalla Comunità di San Patrignano in data 27 ottobre 2021
- Progetto bicicletta/sostenibilità, uscita lungo il fiume
- Esami ICDL

CLASSE 4^a a.s. 2022/2023

- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Uscita didattica a Roma con visita a Cinecittà
- Esami ICDL
- Incontro con esperti del SERT Ausl Romagna "Droghe a 360°"
- Tutoraggio di programmazione Run like a robot
- Legalità e sicurezza sul lavoro
- Educazione finanziaria
- Partecipazione ad una lezione in lingua inglese presso l'Università di Rimini
- Webinar su "Criptovalute" con il vice direttore della Banca d'Italia dott. Michele Benvenuti della sede di Bologna
- Corso di preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica (Lingua Inglese)
- Incontro con il regista Davide Montecchi "Il cinema nel '900" nell'ambito del progetto MovieLab&ScuolaNet del CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola in data 21/12/2022
- Incontro con la Comunità Papa Giovanni XXIII in data 04/04/2023
- Incontro con ONG "Medici Senza Frontiere" in data 14/04/2023
- Incontro con Romagna Banca "GLHF Futuro - La tua vita è in gioco" nell'ambito del mese dell'educazione finanziaria in data 25/10/2022
- Flip Your Future: Unità didattica interdisciplinare (inglese e diritto) sul mercato del lavoro, curriculum vitae e competenze digitali utilizzando la flipped classroom.

CLASSE 5^a a.s. 2023/2024

- Viaggio di istruzione a Praga dal 16 al 20 aprile 2024
- Uscita didattica a Bologna con visita al Cineca e incontro con i rappresentanti dell'Associazione 2 agosto 1980
- Esami ICDL
- Incontro Avis-Admo

- Progetto lettura " Bomba Atomica": incontro con l'autore Roberto Mercadini in data 8/04/2024
- Incontro Monica Tosi, referente dell'ONG "Rishilpi" operante in Bangladesh
- Incontro in aula magna con il commercialista Emanuele Zangoli sul Business Plan
- Laboratorio teatrale "Noi non stiamo zitti" con saggio finale
- Partecipazione all'evento " Una stanza tutta per se" organizzata dall'associazione Soroptimist

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento durante le ore mattutine:

- recupero in itinere
- ripasso
- pausa didattica
- ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi
- esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto

Inoltre sono stati istituiti sportelli pomeridiani di Matematica, Economia aziendale e Lingua inglese tenuti da docenti interni ed usufruibili dagli/le alunni/e previa opportuna prenotazione. nel corso dell'anno scolastico 2023/24 sono stati istituiti corsi di recupero delle competenze in Matematica e in Economia Aziendale finanziati dal PNRR. Inoltre è stato istituito un corso per il potenziamento delle abilità linguistiche in uscita

4.3 Percorsi multidisciplinari

Le tematiche multidisciplinari affrontate riguardano i seguenti argomenti e coinvolgono le seguenti materie di insegnamento:

CLASSE 3^ a.s. 2021/2022

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: "Lotta alle diseguaglianze e alla povertà". Discipline coinvolte: Diritto, Lingua Inglese, Storia, Italiano, Economia politica, Spagnolo e Matematica.

CLASSE 4^ a.s. 2022/2023

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: "Educazione finanziaria". Discipline coinvolte: Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Lingua Inglese, Storia, Matematica e Informatica.

Progetto "Legalità e sicurezza sul lavoro". Discipline coinvolte: Economia Aziendale e Storia.

CLASSE 5^ a.s. 2023/2024

Percorso interdisciplinare di Educazione Civica, con contestuale svolgimento di una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.) sul seguente tema: **"Parità di genere: tutela delle donne - obiettivo 5 AGENDA 2030"** . Discipline coinvolte: Religione, Diritto, Economia politica, Italiano, Storia, Economia aziendale, Lingua Inglese, Scienze motorie.

Si precisa che non sono stati effettuati altri percorsi interdisciplinari strutturati, ma nelle singole discipline si è cercato di affrontare alcuni temi in maniera parallela:

- Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale dell'impresa: Economia aziendale, Economia politica, Religione e Lingua Inglese
- Marketing: Economia aziendale e Lingua Inglese
- Ricerca operativa e scelte di convenienza economica: Matematica, Economia aziendale ed Economia politica
- Istituzioni politiche europee e nazionali: Diritto, Economia politica, Storia e Lingua Inglese
- Totalitarismi e propaganda: Italiano, Diritto, Storia e Lingua Inglese.
- Globalizzazione: Storia, Diritto e Inglese.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati negli obiettivi e nelle modalità, al fine di sostenere e valorizzare le potenzialità di ciascun/a alunno/a.

Per tale motivo le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazioni della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di consentire periodici accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in termini di conoscenze, abilità e competenze, della continuità e del grado di apprendimento, degli elementi di progresso dialettici e cognitivi.

Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti ed approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile

	costruzione di rapporti positivi all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinari, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito è stato integrato, nel III e IV anno, dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno poteva aver maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato, ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con il Verbale n. 5 del Collegio Docenti del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof. Daniele Missiroli

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Aprire la propria percezione spirituale, connettendo corpo, mente e spirito
- Porsi davanti alle domande fondamentali sul senso della vita

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

- Poesie di Giacomo Leopardi (Canto Notturmo del Pastore Errante dell'Asia; L'Infinito)
- Film (Collateral Beauty; Selma)
- Musica (ad inizio di ogni lezione una *sigla* che dà il tono dell'argomento trattato)
- Video di contenuti spirituali (Igor Sibaldi, Axel Bayer)
- Dispense sul percorso di meditazione di Patanjali

3. Contenuti disciplinari

L'anno è stato improntato su una ricerca profonda di senso e di modalità e strumenti per affrontare la vita, integrando corpo, spirito e mente alla luce dei valori dell'amare, del credere, dello sperare.

A partire dal Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, che mina alla radice il senso della vita, il percorso si è proposto di ricercarlo e ricostruirlo alla luce delle tre grandi astrazioni su cui ruota tanta vita dell'umano: Amore, Morte, Tempo. Lo spunto è stato suscitato dalla visione del film Collateral Beauty - David Frankel, 2016.

Amore è stato inquadrato sotto le tre linee di Eros, Filia e Agape, leggendovi l'amare se stessi, amare l'altro, amare il tutto, la vita, Dio. Al termine si è approfondita la figura di Martin Luther King come testimone di un amore gratuito, nella lotta non violenta per i diritti civili.

La Morte è stata presentata come ineffabile, eppure esperienza non sperimentabile da cui scaturisce il pensiero religioso al principio della storia umana. Analizzata nella percezione nostra come fine, confine e fine nel significato di obiettivo, ma tuttavia ignota e inconoscibile: seppure in tutta la storia dell'umanità si sia creduto in tantissime forme di aldilà, nessuno può indagare e conoscere cosa segua la morte. Però la possiamo sperimentare, nella morte di persone vicine, nel fallimento, nella fine di storie che ci riguardano, in ogni scelta, dove muore una possibilità di essere. E quindi possiamo imparare a risuscitare (Igor Sibaldi) . Attraverso il credere. In noi stessi, nell'altro, nell'assoluto, in Dio. Sono seguite la teoria e la pratica della meditazione come esperienza del credere e del conoscere se stessi in profondità per trovare il proprio centro spirituale.

Il Tempo, visto nelle accezioni oggettive e soggettive, come Kronos e Kairos, è trascendibile nella dimensione dell'Aion, Eone, come percezione del tempo al di fuori del tempo, nelle esperienze di massima realizzazione di sé. La qualità dello stare nel tempo è stata inquadrata nella Speranza, non come virtù di un ingenuo ottimismo, ma come sapienza che il tempo, nel suo fluire porta sempre ad una luce dopo la tenebra, ad una primavera dopo l'inverno.

Il percorso si conclude nella poesia L'Infinito di Giacomo Leopardi, mostrando un orizzonte aperto della propria interiorità al senso profondo della vita. Infine ricapitolando davanti all'Inno all'Amore di 1Cor 13 come Fede, Speranza e Amore siano le tre dimensioni che possano dare pienezza ad una vita che cerca la sua verità, la sua realizzazione e infine con la lettura dell'Infinito di Leopardi, come opportunità di integrazione tra il qui e l'oltre.

4. Obiettivi Minimi

- Mostrare disponibilità a mettersi in gioco sulle domande fondamentali
- Elaborare la capacità di connettere lo spirito ai vari linguaggi della cultura umana (poesia, musica, cinema, arte etc)
- Apprendere i primi rudimenti della meditazione

5. Considerazioni conclusive

La classe ha mostrato, nel complesso, un livello soddisfacente di interesse e di capacità di porsi davanti alla domanda di senso e alle dinamiche di amore morte e tempo. Tutta la classe ha mostrato la maturità nel vivere l'ambiente educativo della classe e ha raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari.

ITALIANO

Prof.ssa Giulia Giovannini

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità educative:

- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia e responsabilità nel lavoro.
- Educazione al relativismo storico-culturale e acquisizione di un atteggiamento mentale non dogmatico né rigido, ma aperto al confronto, al dialogo, alla discussione costruttiva.

Obiettivi:

Conoscenze:

- contesto storico-culturale e sociale delle opere analizzate.
- conoscenze relative alla vita, alle opere e alle scelte contenutistiche, stilistiche, linguistiche e formali degli autori trattati.
- concetto di genere letterario e sua vitalità.
- elementi di metrica e retorica.

Abilità:

- saper analizzare e commentare un brano letterario avvalendosi delle proprie conoscenze;
- saper individuare aspetti lessicali, retorici e stilistici del testo;
- saper rinvenire in un brano letterario le caratteristiche proprie del genere al quale appartiene;
- saper fare confronti e collegamenti opportuni con altri brani dello stesso autore o di altri autori;
- saper fare inferenze fra il periodo storico e la letteratura coeva
- saper produrre schedature, riassunti, relazioni sui contenuti dell'apprendimento.
- sapersi avvalere dell'appropriato lessico specifico.
- saper stabilire collegamenti intra ed interdisciplinari.
- potenziare la propria capacità di esporre, sia allo scritto che all'orale, in maniera chiara e rigorosa in rapporto a contenuti, espressione, concatenazione logica.
- affinare ed ampliare le abilità di scrittura in rapporto a diverse tipologie testuali.
- acquisire e potenziare il piacere per la lettura.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: M. Sambugar, Salà, Il bello della letteratura, III, La Nuova Italia

- Materiali in fotocopia e documenti online.

L'azione didattica si è avvalsa inoltre di materiale iconografico e audiovisivo, schede tratte da manuali scolastici, mappe concettuali, articoli di giornale e sintesi contenutistiche.

3. Contenuti disciplinari

L'età del Positivismo: Realismo e Naturalismo francese.

Emile Zola, *L'Assomoir*, "Gervaise all'Assomoir".

Contesto storico e socioculturale di fine '800.

Giovanni Verga: vita, opere e pensiero.

- *Vita dei campi*, "La lupa", *Rosso Malpelo*".
- *Novelle rusticane*, "La roba".
- *I Malavoglia*, Prefazione, cap. I "La famiglia Malavoglia", cap. XV "Il ritorno e l'addio di 'Ntoni".
- *Mastro Don Gesualdo* riassunto dell'opera.

Simbolismo e Decadentismo europeo (linee generali)

- Freud e la psicanalisi.
- C. Baudelaire, *Les fleurs du Mal*, "L'albatro".
- O. Wilde, trama de "Il ritratto di Dorian Gray".

Giovanni Pascoli vita, opere e pensiero.

- *Il fanciullino*, "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica".
- Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari.
- *Myricae*, "Lavandare", "X agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Novembre", "Nebbia".
- *Canti di Castelvecchio*, "La mia sera", "Il gelsomino notturno".

I movimenti di avanguardia (linee generali)

- F. T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, "Il bombardamento di Adrianopoli", "Il manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

Gabriele D'Annunzio, vita e pensiero.

- *Il piacere*, trama del romanzo.
- *Laudi*, "La pioggia nel pineto".

Luigi Pirandello vita, opere e pensiero.

- *L'umorismo*, estratti " L'esempio della vecchia signora imbellettata".
- *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato...".
- *Il fu Mattia Pascal*, riassunto e analisi, letture dal testo.
- *Sei personaggi in cerca d'autore*, riassunto e analisi. "La condizione di personaggi".
- *Uno, nessuno, centomila*, "Salute" riassunto e analisi.
- *Enrico IV* riassunto e analisi, lettura dal testo.

Italo Svevo vita, opere e pensiero.

- *Senilità* trama e analisi.
- *Una vita* trama e analisi.
- *La coscienza di Zeno*, "Prefazione" brani tratti dal cap. 1 "Il fumo", cap.4 "Zeno e il padre", cap. 7 "Il funerale di un altro", cap. 8 "La pagina finale".

L'Ermetismo

- S. Quasimodo, *Acque e terre*, "Ed è subito sera".
- *Giorno dopo giorno*, "Uomo del mio tempo".

Giuseppe Ungaretti vita, opere e pensiero.

- *L'allegria*, "Veglia", "Il porto sepolto", "San Martino del Carso", "Fratelli", "Soldati", "Mattina" "Sono una creatura", "Allegria di naufragi", "In memoria";
- *Il dolore*, "Non gridate più".

Eugenio Montale vita, opere e pensiero.

- *Ossi di seppia*, "I limoni", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Forse un mattino andando", "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Cigola la carrucola nel pozzo".
- *Le occasioni*, "Non recidere, forbice, quel volto" "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".
- *Satura*, "Ho sceso dandoti il braccio", "Caro piccolo insetto".

Umberto Saba vita, opere e pensiero.

- *Il Canzoniere*, "Trieste", "Città vecchia".

Dal dopoguerra ai giorni nostri. Il Neorealismo e oltre (cenni e ancora da svolgere)

Primo Levi vita, opere e pensiero.

- *Se questo è un uomo* "Poesia introduttiva", "Sul fondo", "Kraus".
- *La tregua* analisi ed estratti dal testo
- *I sommersi e i salvati* analisi ed estratti dal testo.

Lettura integrale di un romanzo a scelta tra Calvino, Pirandello, P. Levi.

Lettura integrale di R. Mercadini, *Bomba atomica*.

4. Obiettivi minimi

- Comprensione della complessità del testo letterario e non letterario, e delle particolari funzioni della lingua in contesti specifici.
- Saper analizzare un semplice testo letterario.
- Saper organizzare e produrre un discorso orale di breve durata sugli argomenti oggetto di studio.
- Saper produrre testi scritti conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

5. Considerazioni conclusive

In relazione alle finalità educative la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello soddisfacente di autonomia di pensiero e consapevolezza della realtà. Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera sufficiente e discreta, sia per quanto riguarda le conoscenze sia per le abilità, parte di loro in modo pieno.

STORIA

Prof.ssa Giovannini Giulia

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Finalità educative:

- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia e responsabilità nel lavoro.
- Educazione al relativismo storico-culturale e acquisizione di un atteggiamento mentale non dogmatico né rigido, ma aperto al confronto, al dialogo, alla discussione costruttiva.

Obiettivi:

Conoscenze

- Comprendere il legame fra storia locale e globale.
- Conoscenza dei principali concetti e fenomeni del periodo storico preso in esame.
- Comprendere le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.

Abilità

- Saper padroneggiare le diverse temporalità dei fatti storici.
- Saper comprendere e analizzare un semplice testo storiografico.
- Saper comprendere e utilizzare alcuni strumenti del lavoro storico: cronologie, atlanti, grafici, diagrammi.
- Interrogare e commentare una fonte storica avvalendosi delle proprie conoscenze.
- Saper fare confronti e collegamenti opportuni con altri fenomeni o periodi storici.
- Saper fare inferenze fra il periodo storico e la letteratura coeva.
- Maturazione della capacità di problematizzare;
- Acquisire l'abitudine a considerare in un'ottica diacronica conoscenze relative a discipline diverse.
- Capacità di utilizzare e confrontare differenti modelli interpretativi.
- Consapevolezza della storicità del presente.
- Saper produrre schedature, riassunti, relazioni sui contenuti dell'apprendimento.
- Sapersi avvalere dell'appropriato lessico specifico.
- Saper relazionare e argomentare su fatti e processi, anche di lunga durata, sia in forma orale sia in forma scritta.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Ci si è avvalso, oltre al libro di testo (Barbero, Frugoni, Sclarandis, **La storia. Progettare il futuro**, Zanichelli), di materiale iconografico e documentario, tavole cronologiche, schede tratte da manuali scolastici, mappe concettuali, sintesi contenutistiche, brani storiografici ed articoli di carattere specialistico-divulgativo.

3. Contenuti disciplinari

L'Europa nella seconda metà dell'800 (fotocopie e mappe concettuali).

La Seconda rivoluzione industriale: espansione, caratteristiche e conseguenze.

La nascita della società di massa.

Partiti di massa (la Prima internazionale) e movimenti sindacali.
Il concetto di nazione e la progressiva trasformazione verso il nazionalismo.
La 'politica di potenza'. Colonialismo e imperialismo.
L'Italia del dopo unità

La Belle époque tra luci e ombre. Vecchi imperi e potenze nascenti (appunti ed estratti dai cap. 1 e 2)

L'Italia giolittiana. Cap. 3

L'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica; il problema del brigantaggio e la questione meridionale (nelle linee generali)
L'industrializzazione dell'Italia: limiti e caratteristiche.
Riformisti e conservatori liberali: Giolitti e Sonnino
Giolitti: politica interna ed estera. L'apertura ai socialisti. Il patto Gentiloni e la guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale. Cap. 4

L'Europa agli inizi del '900: la crisi dell'equilibrio europeo, la nascita di blocchi contrapposti, le guerre balcaniche.
Lo scoppio del conflitto ed il primo anno di guerra
La prima fase della Grande guerra e l'entrata dell'Italia nel conflitto.
Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa.
Il significato storico e le eredità della guerra.

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica. Cap. 5

Il crollo dello zarismo.
La Russia rivoluzionaria.
La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin.

Il fascismo. Cap. 6 e 7

La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia.
Il biennio rosso. L'occupazione di Fiume.
Il fascismo al potere.
La transizione dallo stato liberale a quello fascista.
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
Il fascismo e la Chiesa
La costruzione del consenso.
La politica economica ed estera
Le leggi razziali.

Il nazismo Cap. 8

Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar.
L'ascesa di Hitler.
Il regime nazista.
La politica estera.

Lo stalinismo. (sintesi e mappe concettuali cap. 9)

L'Unione sovietica negli anni '20 e l'ascesa di Stalin.
Il regime staliniano.

Approfondimenti sul Totalitarismo.

La crisi del '29 e il New Deal americano, la guerra civile spagnola, la Gran Bretagna e la Francia (sintesi, appunti, mappe concettuali e estratti dal cap. 10)

La Seconda guerra mondiale. Cap. 11

Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto.

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra.

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica.

Le fasi della guerra.

La guerra in Italia.

Il genocidio degli ebrei.

La vittoria degli alleati.

Verso un nuovo ordine mondiale.

La resistenza in Europa e in Italia.

La Guerra fredda (mappe concettuali, sintesi ed estratti dal cap. 12)

Gli inizi della Guerra fredda

Il dopoguerra dell'Europa occidentale. La Jugoslavia di Tito.

La decolonizzazione in Asia e Africa (cenni). La nascita dello stato di Israele.

La "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi (sintesi, appunti ed estratti dai cap. 13 e 14).

La conferenza di Bandung. Il muro di Berlino. Nascita della CECA e della CEE. La guerra in Vietnam. La Cina di Mao. La questione razziale in Sudafrica e USA. La rivoluzione cubana e i rapporti con gli USA. Il Sessantotto. La critica alla società dei consumi e al pensiero unico.

Gli anni '70 e '80 (sintesi, appunti ed estratti dai cap. 15 e 16).

Il conflitto israelo-palestinese. Il Welfare state. Il neoliberismo. Il crollo del muro di Berlino.

L'Italia repubblicana: dalla Costituente all' "autunno caldo". Dagli anni di piombo a Tangentopoli. L'egemonia mondiale degli Stati Uniti (fotocopie, sintesi e mappe concettuali dei cap. 17, 18, 19)

La nascita della Repubblica italiana. Il boom economico. Il terrorismo. Tangentopoli. La dissoluzione dei regimi comunisti. L'unificazione europea. Le guerre del golfo. La globalizzazione.

4. Obiettivi minimi

- Conoscenza dei contenuti essenziali e loro esposizione.
- Capacità di orientamento spazio-temporale.
- Uso di un linguaggio adeguato.
- Saper cogliere i più elementari nessi di causa ed effetto.
- Saper selezionare le informazioni.
- Saper interpretare attraverso un'analisi guidata una fonte storica.

5. Considerazioni conclusive

In relazione alle finalità educative la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello soddisfacente di autonomia di pensiero e consapevolezza della realtà. Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari, sia per quanto riguarda le conoscenze sia per le abilità, una buona parte di loro ha raggiunto livelli discreti e buoni dimostrando interesse costante per la disciplina.

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Prof.ssa Valeria Fucili

Finalità e obiettivi disciplinari

L'ambito cognitivo della disciplina è rappresentato dall'economia delle imprese industriali: sono stati approfonditi gli aspetti strutturali, gestionali, contabili, di analisi di bilancio, la realtà aziendale nel suo complesso e dall'area amministrativa nello specifico.

Tale finalità non si è limitata all'acquisizione isolata e frammentaria di concetti, regole, procedimenti, ecc., ma ha mirato allo sviluppo delle abilità, sia operative sia cognitive, ai diversi livelli.

Gli obiettivi raggiunti, tenuto conto dei livelli di partenza e dei contenuti propri di ciascun modulo hanno riguardato principalmente:

- l'ambito cognitivo (sapere, comprendere, analizzare, collegare, valutare, elaborare)
- l'ambito operativo (applicare, organizzare, usare strumenti di calcolo, velocizzare)

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e redigere i documenti relativi alla gestione aziendale in base alla normativa civilistica
- Saper interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Saper interpretare la normativa fiscale
- Applicare i principi e gli strumenti del processo di programmazione e controllo analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale e saper applicare le diverse politiche di mercato nei diversi contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Abilità:

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Interpretare la normativa fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare i risultati ricavati dall'analisi
- Costruire un business plan semplice
- Confrontare bilanci sociali e ambientali

Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Sono stati utilizzati:

- libro di testo "Entriamo in azienda up 3" di Astolfi, Barale & Ricci Editore Tramontana (cartaceo e digitale)
- fotocopie cartacee o condivise su Classroom
- materiale predisposto dalla docente (esercitazioni, schemi) condiviso su Classroom
- codice civile
- principi contabili nazionali
- DPR n.633/72 e successive modificazioni
- TUIR

- PC, LIM
- siti web in particolare *Rizzoli Education*, Youtube

Contenuti disciplinari

RIPASSO

- Le principali operazioni di gestione svolte negli anni precedenti: rilevazione in P.D. e riflessi in bilancio
- Le immobilizzazioni: apporto, acquisto, vendita, costruzione in economia, leasing
- Aumenti di capitale proprio con emissione di azioni a pagamento. Il riparto dell'utile di esercizio
- Mutuo passivo. Prestito obbligazionario. Contributi pubblici a fondo perduto
- Personale dipendente
- Scritture di assestamento

LA COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- La normativa civilistica sul bilancio
- Art. 2423 c.c.: descrizione e commento sui principi di: chiarezza, veridicità, correttezza, rilevanza
- Le informazioni complementari obbligatorie
- L'obbligo di deroga
- Art. 2423 bis c.c.: descrizione e commento sui diversi principi di redazione del bilancio: competenza economica, prudenza, continuità aziendale, valutazione separata, costanza dei criteri di valutazione, prevalenza della sostanza sulla forma
- Art. 2424 c.c.: contenuto dello Stato patrimoniale; art. 2425 c.c.: contenuto del Conto economico; art. 2425 ter c.c.: Rendiconto finanziario; art. 2427 c.c.: contenuto della Nota integrativa (variazioni Immobilizzazioni e Patrimonio netto)
- Art. 2435 bis c.c.: bilancio in forma abbreviata
- Art. 2426 c.c.: descrizione e commento sui principali criteri di valutazione
- Art. 2428 c.c.: relazione sulla gestione
- La revisione del bilancio

LE ANALISI DI BILANCIO

- Il concetto di fondo e di flusso. I flussi economici e i flussi finanziari. Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie. Costi e ricavi "monetari" e "non monetari". Il "flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale": procedimento diretto e indiretto di calcolo

I rendiconti finanziari

- Il Rendiconto finanziario nella legislazione civilistica: art. 2425 ter c.c.: schema del rendiconto finanziario delle "variazioni delle disponibilità liquide". I flussi monetari generati da "attività operativa", da "attività di investimento" e da "attività di finanziamento": calcolo e significato finanziario
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del "patrimonio circolante netto": Parte I: dimostrazione delle fonti e degli impieghi; Parte II: variazioni all'interno delle attività e passività di breve
- Le informazioni desumibili dai rendiconti finanziari e relativi commenti
- La rielaborazione del bilancio
- L'interpretazione del bilancio. Le analisi di bilancio per indici

- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari: riclassificazione degli impieghi, riclassificazione delle fonti di finanziamento
- L'analisi patrimoniale: descrizione e commento sui principali indici: composizione % degli impieghi (grado di rigidità ed elasticità) e delle fonti (grado di autonomia e dipendenza finanziaria)
- L'analisi finanziaria: descrizione e commento su margini: "patrimonio circolante netto", "margine di struttura", "margine di copertura globale" e "margine di tesoreria" e corrispondenti indici: "indice di disponibilità", "indice di autocopertura delle immobilizzazioni", "indice di copertura globale delle immobilizzazioni" e "indice di liquidità secondaria"; il leverage o indice di indebitamento, la rotazione degli impieghi e gli indici di durata
- La riclassificazione del Conto economico: il Conto economico a "valore aggiunto" (classificazione dei costi, schema e significato di alcuni aggregati); il Conto economico a "costo del venduto" (classificazione dei costi, schema e significato di alcuni aggregati)
- L'analisi della redditività: descrizione e commento sui principali indici economici: R.O.E. (redditività del capitale proprio), R.O.I. (redditività del capitale investito), R.O.S. (redditività delle vendite), R.O.D. (onerosità del capitale di terzi), T.I.G.E. (tasso di incidenza della gestione extra caratteristica)
- Il coordinamento degli indici economici: la scomposizione del R.O.E. e del R.O.I.
- Relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un'impresa

ANALISI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il Bilancio di sostenibilità
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto

FISCALITÀ D'IMPRESA

- L'imposizione fiscale nelle società di capitali.
- Principi generali in materia di reddito d'impresa: competenza fiscale, inerenza, certezza, imputazione al Conto economico.
- Principali criteri fiscali di valutazione: svalutazione fiscale dei crediti (art. 106, commi 1 e 2, Tuir), compensi agli amministratori (art. 95, comma 5, Tuir), ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali (art. 102, comma 2, Tuir), spese di manutenzione e riparazione (art. 102, comma 6, Tuir), valutazione fiscale delle rimanenze (art. 92 Tuir), la tassazione delle plusvalenze da alienazione (art. 86 Tuir), i dividendi su partecipazioni (art. 89, comma 2, Tuir).
- Passaggio dal reddito civilistico alla base imponibile IRES
- La determinazione della base imponibile I.R.A.P.
- Il calcolo delle imposte nelle società di capitali
- Le rilevazioni contabili delle imposte
- Le imposte differite e le imposte anticipate
- Riflessi delle imposte sul bilancio

IL BILANCIO DI ESERCIZIO CON I DATI A SCELTA

- La redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico con vincoli logici e numerici
- Il bilancio di un'impresa industriale in condizioni di equilibrio patrimoniale-finanziario
- Il bilancio di un'impresa industriale in condizioni di disequilibrio patrimoniale-finanziario
- Il bilancio di un'impresa industriale a stati comparati

Le esercitazioni con i dati a scelta sono state sviluppate seguendo le seguenti fasi: redazione del bilancio di esercizio con i dati a scelta di un anno "n" (con vincoli); operazioni di gestione con i dati a scelta svolte nell'esercizio "n+1" (con vincoli) da rilevare in P.D.; redazione del conseguente bilancio di esercizio dell'anno "n+1" comprendente: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa (Tabelle delle variazioni delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto), Rendiconto finanziario delle variazioni delle "Disponibilità liquide".

METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale: caratteristiche, scopi e differenze con contabilità generale
- Il sistema informativo direzionale: caratteristiche e strumenti di cui si avvale
- Le scelte iniziali per la contabilità gestionale: oggetto di misurazione, metodo di tenuta
- La classificazione dei costi: costi specifici, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili: nozione, rappresentazione grafica ed incidenza degli stessi sia sul costo totale di produzione, sia sul costo unitario di prodotto
- La contabilità gestionale a "direct costing": caratteristiche e contesto nel quale risulta più adatta; modalità di calcolo del costo di prodotto e determinazione dei margini di contribuzione; utilizzo del margine di contribuzione per le scelte di convenienza economica
- La contabilità a "full costing": caratteristiche; le diverse configurazioni di costo: costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico (composizione e utilizzo)
- Il calcolo dei costi pieni con procedimento tradizionale basato sui volumi: caratteristiche e contesto nel quale risulta più adatto; l'imputazione su "base unica e multipla aziendale" (fasi di calcolo); la localizzazione dei costi e l'imputazione dei costi "per centri di costo" (fasi di calcolo); ABC.
- Costi e scelte aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine; il make or buy
- Diagramma di redditività e determinazione del punto di equilibrio economico a "quantità" e a "valori" con metodo grafico e metodo algebrico
 - La determinazione del margine di sicurezza e del grado di sfruttamento della capacità produttiva necessario per raggiungere il BEP, del margine di contribuzione e del risultato economico in corrispondenza di determinati volumi di produzione/vendita, delle quantità da produrre e vendere per raggiungere un certo obiettivo di risultato economico

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E REPORTING

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione aziendale: il concetto di strategia e le fasi della gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno: ambiente generale e ambiente competitivo
- Analisi dell'ambiente interno.
- Analisi SWOT: punti di forza e di debolezza interni e opportunità e minacce esterne
- Il controllo di gestione: il budget e sua redazione
- I budget settoriali: il budget delle vendite, il budget della produzione, il budget dei consumi di materie, il budget degli acquisti di materie, il budget della manodopera diretta, il budget delle rimanenze, il budget dei costi generali di produzione, di amministrazione e di vendita
 - Il budget economico
 - Il budget degli Investimenti fissi
 - L'analisi degli scostamenti: scostamenti di "quantità" e di "prezzo" nel costo primo unitario; scostamenti di "volume", di "prezzo" e di "quantità" nel costo primo globale; scostamenti di "quantità" di "prezzo" e di "quota di mercato" nei ricavi

- Individuazione delle cause interne ed esterne degli scostamenti e possibili azioni correttive

IL MARKETING STRATEGICO: PCTO

Modulo di 10 ore svolto dal Dott. Filippo Gullotta, esperto di marketing

- recap 4° anno (reason why - risolvere un problema)
- spiegazione step anno 5° progetto on
- testimonianze anno precedente (con presenza delle ex quinte vincitrici)
- marketing come mezzo di cambiamento
- marketing come facilitatore
- marketing come creatore di community
- come nasce una idea di marketing
- diverso e' meglio di meglio, qual'e' la tua idea differenziante
- la strategia oceano blu
- prototipazione progetti
- debriefing progetti d'impresa
- strategie di marketing
 - o acquisire nuovi clienti [lead generation]
 - o vendere di più agli stessi clienti [upsell - cross sell]
 - o aumentare le rotazioni [loyalty]
 - o diminuire gli abbandoni
- tecniche di marketing
 - o web
 - o video
 - o social
 - o ads
 - o seo
 - o sem
 - o ugc
 - o brand
 - o email
 - o app
- tattiche di marketing
 - o pubblicità
 - o inserzione
 - o promozione
 - o pr
 - o content marketing

PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE

- Finanziamenti a breve termine: fabbisogno finanziario e il ciclo monetario; finanziamenti bancari alle imprese; la concessione di fido
- Finanziamenti a medio/lungo termine: mutui ipotecari; leasing.

Si prevede inoltre di svolgere entro la fine del corrente anno scolastico:

- Il business plan e il marketing plan

EDUCAZIONE CIVICA

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il Bilancio di sostenibilità
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Bilancio d'esercizio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan
- Politiche di mercato e piani di marketing
- Rendicontazione ambientale e sociale d'impresa

Abilità e competenze:

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
- Interpretare la normativa fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo
- Costruire il sistema di budget
- Confrontare bilanci di sostenibilità commentandone i risultati

Considerazioni conclusive

Insegnamento economia aziendale in questa classe dal terzo anno.

La classe, all'inizio del terzo anno, si presentava fortemente eterogenea per attitudine alla disciplina, ritmi di apprendimento, impegno e capacità di organizzare il lavoro scolastico. Anche il profitto risultava molto diversificato: accanto ad alunni con rendimenti buoni sin dall'inizio ad altri che con diligenza raggiungevano risultati dignitosi, vi era un terzo gruppo che ha sempre mostrato difficoltà nell'apprendimento della disciplina.

Durante i tre anni, l'apprendimento della disciplina è stato disomogeneo nonostante il clima positivo che si è venuto a creare attraverso la conoscenza reciproca, la consuetudine al lavoro insieme, la disponibilità al dialogo educativo.

In effetti, gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti dalla classe, in maniera diversificata.

Alcuni studenti con interesse, impegno costante, responsabilità a scuola e a casa hanno raggiunto una buona o accettabile preparazione.

Altri studenti, senza quell'impegno e responsabilità costanti e necessarie a superare le carenze pregresse, hanno raggiunto una preparazione non del tutto sufficiente.

INGLESE

Prof.ssa Federica Tonni

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della lingua inglese contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare la disciplina aiuterà lo studente a utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e a produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Finalità dell'asse dei linguaggi è infatti acquisire competenze in campo comunicativo, sociolinguistico e culturale.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti verranno stimolati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze:

- Padroneggiare la lingua inglese per esprimere opinioni in modo chiaro nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Mettere in atto strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Sapere comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Sapere comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Sapere comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Padroneggiare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Essere consapevoli della dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Abilità:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
- Tradurre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Sono stati utilizzati:

- libro di testo *Career Paths in Business*, Barbara Bettinelli, Attilio Galimberti (Pearson)
- graded reader di *Animal Farm*, George Orwell (Black Cat)
- materiali integrativi online (video, articoli)

3. Contenuti disciplinari

Dal libro di testo:

- Section 2 - Unit 4 - Marketing
 - Marketing objectives
 - Marketing strategy (segmentation and targeting)
 - Market research
 - Marketing Mix: 4Ps
- Section 2 - Unit 5 - Advertising
 - Digital advertising
 - Social media advertising
 - Influencer marketing
 - Innovative advertising
 - Misleading advertising
- Section 4 - Unit 3 - Political Matters
 - The European Union: History of the EU
 - EU Institutions
 - NextGeneration EU
 - Advantages of the EU
 - Euroscepticism
 - Brexit milestones
- Section 1 - Unit 1 - Globalisation
 - How globalisation started
 - Aspects of globalisation
 - Pros and cons of globalisation
 - Offshoring, nearshoring, reshoring
- Section 1 - Unit 3 - Sustainability and towards 2030

- Sustainable development
- The 2030 Agenda
- SDG 8 decent work and economic growth
- SDG 12 Responsible consumption and production
- Greenwashing
- Ethical business (Fair trade, ethical consumerism)
- Corporate Social Responsibility

Graded Reader

- George Orwell, *Animal Farm*

EDUCAZIONE CIVICA

GENDER EQUALITY

The EU Commission's Gender Equality Strategy: lavoro a gruppi di lettura e approfondimento dei temi contenuti nel documento ed esposizione orale di quanto prodotto.

4. Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.

Abilità e competenze:

- Sapere esprimere le proprie opinioni in modo semplice nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Sapere utilizzare le strategie essenziali nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Sapere comprendere idee principali in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

- Sapere comprendere idee principali, in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Sapere comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Sapere riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

5. Considerazioni conclusive

La classe, che mi è stata assegnata nello scorso anno scolastico, è arrivata in quarta con livelli di preparazione molto eterogenei, anche a causa della mancata continuità didattica e delle misure di contrasto al Covid. Ciò nonostante, la maggioranza degli alunni ha partecipato al dialogo educativo in modo collaborativo. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse e impegno costanti, sia a scuola che a casa. Per altri l'impegno è stato più discontinuo, e il metodo di studio poco adeguato al biennio conclusivo. In termini di conoscenze il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente, mentre per quanto concerne abilità e competenze sono stati raggiunti solo da parte della classe.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Saper individuare le caratteristiche principali di un Sistema Informativo Aziendale. Comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per le aziende.

Saper valutare i problemi organizzativi dei sistemi informatici e le occasioni di sviluppo aziendale legate al WWW

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: Gallo Piero, SIAMO INFORMATICI - VOLUME 5[^] ANNO, Ed. MINERVA ITALICA.

Durante la prima parte dell'anno scolastico è stato usato il libro già in adozione in classe quarta, per gli argomenti non coperti sono stati prodotti dei documenti collaborativi ai quali gli studenti stessi hanno partecipato. Sempre accompagnati da dispense, siti ed esercizi forniti dagli insegnanti. Tutti disponibili sul corso Classroom.

3. Contenuti disciplinari

IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Elementi di un Sistema Informativo Aziendale: risorse materiali e umane, procedure, strumenti.

La risorsa INFORMAZIONE, caratteristiche e sua relazione con DATI e CONOSCENZA. Il sottosistema Informativo. Rappresentazioni organizzative di una azienda: organigramma, per processi, a livelli (piramide di Anthony)

IL LINGUAGGIO PYTHON

Introduzione a Python. Linguaggi ad alto e basso livello. Linguaggi interpretati e compilati. Uso dell'interprete a linea di comando e a script. La funzione print(). Variabili, espressioni, tipi. La funzione type(). definire funzioni: parametri e valore di return. Struttura condizionale if e ripetitiva while. commenti. funzione input() e funzioni di casting str(), float() e int(). La funzione random().

BASI DI DATI

Sistema Informativo e Sistema Informativo Aziendale: dati e informazioni, la piramide di Anthony, tipologie di hw e sw. Dagli archivi alle BD: concetti di file, record, campi, chiave. La ridondanza e l'inconsistenza. Caratteristiche di una BD: multiutenza, sicurezza, meccanismi per l'eliminazione della ridondanza. i modelli logici (gerarchico, reticolare, relazionale, ad oggetti). Vincoli di integrità INTRA relazionali: autoincrement, di dominio (formato), di chiave (univocità, not null). Utenti dei SGBD: DBA, utenti finali, programmatori. Transazioni. Linguaggi (DDL, DML, DCL, QL). Spezzare tabella ridondante in due tabelle collegate: PK e FK.

SGBD commerciali: MS Access e LO Base

creazione di una tabella: visualizzazione struttura e foglio dati, tipi di formati: autoincremento, testo, numerico, data-ora. Vincoli di integrità intrarelazionali con Access: tipi di dati, lunghezza, valido se, richiesto; Confronto con LibreOffice Base. Vincoli di integrità referenziale: record orfani nelle associazioni 1:N, anomalie di cancellazione e di modifica, possibili soluzioni messe in atto dai SGBD (impedire, cascata, NULL, default). Interrogazioni (query) con LO Base. Il prodotto cartesiano e il JOIN tra tabelle collegate. Ricerca e Filtri su singole tabelle e sul risultato di una

query (tabella ricavata). L'associazione 1:1 e sua realizzazione in Access/Base. QBE e linguaggio SQL a confronto. query parametriche in Access. Campi calcolati nella select.

PROGETTAZIONE CONCETTUALE con il modello E-R

Fasi e livelli della progettazione (concettuale, logica e fisica). concetto di istanza, schema, chiave minimale, chiavi candidate. Chiavi composte e artificiali. Le associazioni totali e parziali, associazioni ricorsive. Associazioni binarie e ternarie. regole di derivazione da schema concettuale a schema logico relazionale. Le associazioni 1:1, 1:N e N:N, il ruolo della FK e della PK. Attributi multivalore e loro trasformazione. Quando modellare con un attributo e quando con una entità.

IL LINGUAGGIO SQL

Cosa si nasconde dietro il QBE. Dialetti del linguaggio. Linguaggi imperativi e dichiarativi. Utilizzo in modalità stand-alone ed embedded. I tipi dei dati. Gli operatori principali. operatori per il comando SELECT: confronto, AND, OR, NOT, BETWEEN, IN, LIKE. La clausola ORDER BY. L'operazione di JOIN in SQL: il prodotto cartesiano e la condizione di join. INNER e OUTER JOIN (left e right). Diverse sintassi a confronto. Funzioni di aggregazione. Clausole GROUP BY e HAVING. Cenno alle subquery annidate. COUNT DISTINCT.

DDL e DML

Istruzioni del DML: il comando INSERT INTO. vincoli di integrità referenziale in caso di INSERT. Il comando UPDATE. Il comando DELETE. Eseguire comandi del DML in presenza di vincoli di integrità referenziale

Istruzioni del DDL: primary key e foreign key durante la create e con alter table. Analisi del file di esportazione di phpMyAdmin, confronto sintassi con w3schools. CREATE (DB e TABLE), DROP (DB e TABLE), ALTER TABLE (ADD column, DROP column). Clausole ON DELETE e ON UPDATE.

DB di rete MySql e il pacchetto EasyPHP

caratteristiche dei client disponibili (a riga di comando, visuali, web on-line). I pacchetti per l'installazione. web server Apache: la web root directory. phpMyAdmin. Creare un DB e popolarlo. I tipi char, varchar, text e blob a confronto. Utilizzo del Client a riga di comando. La FK e le sue clausole ON DELETE e ON UPDATE (cascade, set null, restrict). tipi DATE e TIME, funzioni NOW(), CURDATE(), DATEDIFF(), DATE_FORMAT(). Backup e Restore con phpMyAdmin.

PHP

Dinamismo server side, il ruolo dell'interprete php. l'istruzione di output echo. Funzioni rand(), sqrt() e pow(). L'operatore di concatenazione, le variabili, gli operatori e la struttura di selezione, le strutture cicliche in PHP. Tipizzazione lasca. Funzione var_dump(). array scalari e associativi. Dinamicità e disomogeneità degli Array in PHP. Accesso diretto e scansione sequenziale. struttura ciclica foreach.

FORM HTML

Organizzare l'input delle applicazioni PHP: tag <INPUT> type text e submit, attributi method e action del FORM. Gli array associativi superglobals \$_GET, \$_POST e \$_REQUEST.

La querystring. metodi GET e POST. Raccolta dati tramite Form (checkbox, radio, select, textbox). La tecnica POSTBACK. La funzione isset(). La validazione dell'input utente; tecniche a confronto: PHP, JS e HTML5.

CONNESSIONE a DB MySql con PHP

Utilità di un DB durante la creazione di pagine web dinamiche. Le funzioni mySQLi_connect(), mySQLi_close() e die(). comporre ed eseguire query DML. Eseguire comandi SELECT su db mysql con php: scorrere il record-set risultante usando i metodi fetch_assoc/array/object. realizzare una combobox dinamica. realizzare pagine dinamiche utilizzando input utente e dati su DB.

COMPLEMENTI (alcuni da svolgere dopo il 15 maggio)

Le licenze d'uso, sw proprietario e free, concetto di open source.

Grafica raster e vettoriale.

Pubblicare su un vero web server: attivare il servizio PHP su web hosting Altervista, trasferire file sul server con FTP.

Intelligenza artificiale: cenni teorici, metodi di addestramento, tipologie e casi d'uso, Google Teachable Machine.

Fondamenti di Sicurezza e Privacy. dati sensibili e dati personali. Il GDPR. I cookie, il loro utilizzo con PHP e la legislazione collegata. La perdita di dati: cause, prevenzione e metodi di Recovery.

Crittografia: cenni storici e teorici, tipologie, utilizzi nel web.

Compito di realtà (da svolgere dopo il 15 maggio)

Manutenzione della App per la gestione della banca ore degli insegnanti di questo Istituto: implementare le nuove richieste degli utenti.

4. Obiettivi minimi

Progettazione di un semplice DB: schema concettuale con modello E-R, derivazione delle tabelle secondo il modello logico relazionale.

MS Access o LO Base: saper realizzare tabelle e relazioni di tipo 1:N

MySql: saper creare e gestire un DB MySql con il web client PhpMyAdmin

PHP: riuscire a creare una pagina dinamica che estrapola dati da un DB

Pagine statiche e pagine dinamiche: caratteristiche e tecnologie

5. Considerazioni conclusive

Programma svolto come preventivato con l'aggiunta di una interessante esperienza di sviluppo su un compito di realtà che ben conclude il lavoro svolto sul nodo tematico BASI di DATI e PAGINE DINAMICHE, un filo conduttore utilizzato durante tutto il percorso dell'anno scolastico.

ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Sonia Sanchini

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le competenze ed abilità specifiche per la disciplina sono:

- individuare il ruolo dello Stato apparato quale operatore del sistema economico
- comprendere le differenti teorie della finanza pubblica
- comprendere il significato di redistribuzione del reddito
- comprendere gli effetti economici delle spese pubbliche
- comprendere la funzione delle entrate pubbliche
- saper individuare gli effetti, nella realtà, della finanza pubblica
- confrontare le differenti teorie relative alla finanza pubblica
- individuare gli effetti dell'imposizione fiscale nella realtà italiana attuale
- saper analizzare criticamente le problematiche relative all'imposizione fiscale
- comprendere la differenza tra le varie classificazioni di imposte
- comprendere il significato dei principi di generalità ed uniformità
- confrontare gli strumenti per modificare gli effetti dell'imposizione fiscale
- comprendere le funzioni del bilancio dello Stato
- distinguere i diversi documenti relativi al bilancio
- individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- comprendere l'evoluzione della finanza straordinaria e del debito pubblico
- valutare gli effetti del debito pubblico sull'economia
- comprendere le motivazioni della sospensione del patto di stabilità UE e la rilevanza del PNRR

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la docente ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali, quali le presentazioni con documenti di Google e YouTube. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche, individuali, con il supporto degli strumenti informatici. La verifica del processo di apprendimento è stata continua e si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola, a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione impegnata e disciplinata durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati.

Testi:

- Libro di testo "Una buona economia per una crescita inclusiva" di Franco Poma - Principato edizione 2022
- Carta Costituzionale

Materiali:

- fotocopie di altri testi, articoli di quotidiani e settimanali
- siti economici, video youtube dedicati all'economia

Strumenti:

- classroom
- lezioni in aula

3. Contenuti disciplinari

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

L'oggetto della finanza pubblica

- Settore privato e settore pubblico
- Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- I bisogni e i servizi pubblici

L'evoluzione storica della finanza pubblica

- La finanza neutrale
- La finanza della riforma sociale
- La finanza congiunturale
- La finanza funzionale
- Gli obiettivi della finanza pubblica
- L'aumento tendenziale della spesa pubblica
- Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

La finanza della sicurezza sociale

- L'evoluzione storica della parafiscalità
- Il finanziamento della sicurezza sociale
- Gli enti previdenziali italiani
- Il sistema pensionistico italiano
- Gli assegni per i figli a carico e il trattamento di disoccupazione
- Il Servizio sanitario nazionale

LA POLITICA DELLE SPESE E DELLE ENTRATE

Le spese pubbliche

- Nozione di spesa pubblica
- Classificazione delle spese pubbliche
- Effetti economici delle spese redistributive
- La spesa pubblica in Italia
- Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

- Nozione e classificazione delle entrate pubbliche
- Il patrimonio degli enti pubblici
- Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici
- Imposte, tasse e contributi
- Le entrate parafiscali
- Le imprese pubbliche
- Classificazione delle imprese pubbliche

L'IMPOSTA IN GENERALE

L'imposta e le sue classificazioni

- Gli elementi dell'imposta
- Imposte dirette e imposte indirette
- Imposte reali e imposte personali
- Imposte generali e imposte speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette

I principi giuridici e amministrativi delle imposte

- I principi giuridici
- I principi amministrativi

- L'autotassazione

La ripartizione dell'onere delle imposte

- Carico tributario e giustizia sociale
- Il principio del sacrificio
- La teoria della capacità contributiva
- La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi
- La pressione fiscale
- La curva di Laffer

Gli effetti economici delle imposte

- Gli effetti dell'imposizione fiscale
- L'evasione fiscale
- L'erosione
- L'elisione
- L'elusione

LA POLITICA DI BILANCIO

Concetti generali sul bilancio dello Stato

- Nozione di bilancio dello Stato
- Le funzioni del bilancio
- I requisiti del bilancio
- Vari tipi di bilancio
- Pareggio di bilancio e art. 81 Costituzione
- La politica di bilancio

Il sistema italiano di bilancio

- Il bilancio dello Stato
- Il bilancio annuale di previsione
- Il bilancio pluriennale di previsione
- I documenti della programmazione di bilancio
- La legge di bilancio
- Classificazione delle entrate e delle spese
- I saldi di bilancio
- Esecuzione e controllo del bilancio
- La gestione di bilancio
- La Tesoreria dello Stato

I bilanci degli enti locali

- Finanza centrale e finanza locale
- I rapporti tra finanza statale e finanza locale
- Federalismo fiscale e coordinamento finanziario
- I problemi degli enti locali

LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA (cenni)

La finanza straordinaria e il debito pubblico

- Gli strumenti della finanza straordinaria
- L'emissione di moneta
- La vendita dei beni patrimoniali dello Stato
- L'imposta straordinaria
- I prestiti pubblici
- Debito fluttuante e debito consolidato
- Il controllo del debito pubblico
- Il debito pubblico in Italia

- Il debito pubblico e il patto di stabilità UE

Le finanze dell'Unione Europea

- L'Unione europea e le sue istituzioni
- La struttura del bilancio comunitario
- Le procedure di bilancio
- Il controllo di bilancio
- Le entrate e le spese comunitarie

EDUCAZIONE CIVICA (lettura e analisi)

Il problema del disavanzo pubblico

Spending review, per una diversa spesa pubblica

Il project financing

L'imposta piatta favorisce lo sviluppo?

Le nuove eco-tasse

L'evasione è mancanza di solidarietà?

L'evasione fiscale in Italia

I tributi di scopo

Il fiscal compact

Il coordinamento europeo delle politiche di bilancio

Il principio di sussidiarietà

4. Obiettivi minimi

Avere consapevolezza del ruolo dello Stato quale operatore del sistema economico

Comprendere l'importanza dell'art. 53 della Cost. e il concetto di progressività delle imposte

Comprendere il concetto di sicurezza sociale e di bilancio dello Stato e comprendere come l'operatore economico Stato organizza il sistema delle entrate e delle uscite per una buona gestione della spesa pubblica e la realizzazione di una politica economica di redistribuzione della ricchezza

Conoscere gli strumenti essenziali della finanza straordinaria.

Sapere la struttura del bilancio comunitario e le relazioni con il bilancio dello Stato.

5. Considerazioni conclusive

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. Una parte degli alunni componenti la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo dimostrando interesse e disponibilità allo svolgimento delle attività, sia curricolari che extracurricolari, proposte durante l'anno scolastico. Il comportamento è stato corretto. La verifica del processo di apprendimento è stata continua. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati da svolgere a casa. Gli studenti nel complesso hanno una preparazione discreta e sono in grado di affrontare un esame orale in modo appropriato. Alcuni alunni hanno una preparazione sufficiente a causa di un interesse non costante. Si segnala la presenza di 2 studenti che sono in grado di sostenere una prova eccellente.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Lo studio della matematica contribuisce alla formazione educativa e culturale degli alunni sviluppando, sulla base di conoscenze acquisite, le competenze e abilità richieste dalle figure professionali presenti nel mondo del lavoro, in particolare:

- consolidare le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- utilizzare processi di astrazione;
- esercitare a ragionare sia in modo deduttivo che induttivo;
- utilizzare un metodo di studio razionale e autonomo;
- acquisire nuove tecniche e utilizzarle consapevolmente;
- saper utilizzare un linguaggio tecnico appropriato;
- utilizzare e comprendere formalismi matematici;
- applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- matematizzare la realtà, quindi analizzare, interpretare e sistematizzare in modelli.

Finalità dell'asse matematico è infatti l'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. L'asse matematico è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in particolare gli studenti devono raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- utilizzare criticamente tecniche e strumenti di calcolo;
- matematizzare situazioni reali, sapendo utilizzare un opportuno modello, sapendo riconoscere criticamente il valore delle informazioni in particolare in campo economico, e sapendo valutare opportunamente le soluzioni proposte;
- operare con modelli deterministici e non in ambiti disciplinari;
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi in particolare di tipo finanziario, economico e contabile;
- esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Modellizzare situazioni reali e problematiche attraverso l'uso di relazioni e funzioni;
- Rappresentare graficamente funzioni in una variabile;
- Leggere un grafico.

Abilità

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare le derivate di ordine superiore
- Applicare il teorema di De L'Hospital
- Determinare gli intervalli di crescita/decrecenza di una funzione
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Determinare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione
- Tracciare il grafico di una funzione
- Studiare le seguenti grandezze di un mercato economico: funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto
- Risolvere alcuni problemi della ricerca operativa
- Risolvere i problemi di scelta nel caso continuo
- Risolvere i problemi di scelta nel caso discreto riconducibili al caso continuo
- Risolvere i problemi delle scorte
- Risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza
- Determinare valor medio, scarto quadratico medio di una variabile casuale data la distribuzione di probabilità
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del valor medio
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del rischio
- Valutare l'alternativa migliore con il criterio del pessimista
- Determinare la scelta migliore con il criterio dell'attualizzazione
- Determinare la scelta migliore con il criterio del tasso di rendimento interno
- Determinare il minimo o il massimo di una funzione obiettivo lineare soggetta a più vincoli lineari con il metodo grafico
- Calcolare quanti gruppi si possono formare con n oggetti presi k alla volta
- Appropriarsi del concetto di probabilità classica
- Calcolare disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni) di n oggetti di classe k
- Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Sono stati utilizzati i seguenti materiali, libri di testo e strumenti:

- Gambotto, Consolini, Manzone "Corso di Matematica - Matematica generale e applicata all'economia" vol. 4 e 5.

- Appunti/riassunti/schemi predisposti dal docente.
- Mappe, schemi, fotocopie cartacee forniti dal docente
- Video didattici condivisi su Classroom
- Calcolatrice

3. Contenuti disciplinari

Calcolo combinatorio e probabilità in senso classico

- Combinazioni, disposizioni, permutazioni anche con ripetizione
- Eventi certi, impossibili, aleatori, la probabilità di un evento, evento contrario, probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi

Funzioni reali di una variabile reale

- Funzioni reali di una variabile reale: definizione, dominio. Funzioni continue e punti di discontinuità.
- Limiti: riconoscerli dal grafico, calcolo anche nelle forme indeterminate. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Punti di discontinuità.
- Derivate: definizione e significato geometrico, calcolo. Ricerca dei punti di massimo, minimo, flesso, degli intervalli di crescenze, decrescenza, concavità della funzione. Punti di non derivabilità.
- Teoremi di De l'Hôpital.
- Studio completo di funzione, grafico probabile di funzione (funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).

Applicazione dell'analisi a problemi di economia

- Valore marginale nel discreto, valore marginale nel continuo della generica funzione economica $y=f(x)$.
- Elasticità di arco, elasticità puntuale.
- Domanda e offerta di un bene; definizione della funzione della domanda $x=f(p)$ e sue caratteristiche, coefficiente di elasticità, domanda rigida, elastica e anelastica; definizione della funzione dell'offerta $x=g(p)$ e sue caratteristiche.
- Prezzo di equilibrio per un mercato di libera concorrenza.
- Costi di produzione: costi fissi, costi variabili. Costo totale $y=C(x)$. Costo medio o unitario. Costo marginale.
- Ricavi $y=R(x)$ e profitti $y=U(x)$ in libera concorrenza e in monopolio.
- Ricavo marginale e ricavo medio.
- Condizioni di massimo utile.
- Diagramma di redditività.

Ricerca operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi di decisione.
- Problemi di scelta dipendenti da una sola variabile:
 - a. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problemi di scelta fra due o più alternative, problemi delle scorte.

- b. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, del tasso effettivo di impiego e dell'onere medio annuo.
- c. Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valore medio, scelte che tengono conto del rischio, alberi di decisione, criterio del maximin o del minimax o anche detto del pessimista.

Programmazione lineare

- Introduzione alla programmazione lineare. Metodo grafico.

4. Obiettivi Minimi

- Derivate:
 - calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;
 - determinare la retta tangente al grafico di una funzione;
 - applicare il Teorema di De L'Hopital.
- Studio completo di una funzione in una variabile razionale intera e fratta:
 - determinare gli intervalli di crescita/decrecenza di una funzione ;
 - determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima;
 - tracciare il grafico probabile della funzione.
- Applicazione all'economia:
 - studiare le seguenti grandezze di un mercato economico: funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto.
- La ricerca operativa:
 - risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza;
 - risolvere i problemi delle scorte.

5. Considerazioni conclusive

Conosco la classe da tre anni, la V C si presenta piuttosto disomogenea nei livelli di preparazione raggiunti, nella continuità e nella profondità dell'impegno. Alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni mostrando interesse e impegno assimilando e rielaborando i contenuti ottenendo buoni o ottimi risultati. Una buona parte, nonostante gli sforzi, le ripetute occasioni di recupero e pause didattiche, non ha accompagnato le lezioni con uno studio e un impegno continui che avrebbero invece permesso di possedere con maggiore convincimento e padronanza gli argomenti trattati, si sono però impegnati per maturare un metodo più ordinato e conseguendo una preparazione globalmente sufficiente. Alcuni, infine, meno motivati nell'impegno personale, restano ancora incerti e con qualche lacuna sul piano dei contenuti. In termini di conoscenze il livello raggiunto è nel complesso soddisfacente, mentre per quanto concerne abilità e competenze sono stati raggiunti solo da parte della classe. Il clima all'interno della classe è sereno, c'è sempre stata una buona collaborazione sia con l'insegnante sia con i compagni. Gli alunni hanno sempre mostrato rispetto verso le persone, le cose, le regole, e hanno legato fra loro formando un gruppo educato, rispettoso e compatto.

DIRITTO

Prof.ssa Sonia Sanchini

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Le competenze ed abilità specifiche per la disciplina sono le seguenti:

- sapere contestualizzare la Carta Costituzionale individuando gli scenari storico-politici in cui i Padri e le Madri costituenti hanno maturato le loro scelte;
- attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi;
- comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Carta Costituzionale dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali;
- confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica;
- comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali;
- interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano;
- comprendere la funzione dell'ordinamento italiano, quale sistema di norme giuridiche, e della giustizia costituzionale;
- comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione;
- valutare i problemi nell'ambito della "legislazione concorrente" emersi durante la pandemia e – relativamente alla situazione contingente – durante lo stato di guerra;
- attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi con particolare attenzione al tema della parità di genere e alla "pari dignità sociale";
- valutare gli effetti dei diritti di democrazia nell'ambito di una crisi sanitaria ed economica mondiale e la rilevanza del sistema di Welfare;
- comprendere il valore dei diritti civili, politici e sociali espressi dalla nostra Carta Costituzionale.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Oltre alla lezione frontale, utilizzata per la spiegazione delle unità di apprendimento della disciplina, la sottoscritta ha svolto alcune lezioni con l'utilizzo di strumenti multimediali. Inoltre, sono stati formati gruppi di apprendimento per svolgere approfondimenti ed alcune ricerche individuali con il supporto degli strumenti informatici. Tutti gli studenti hanno partecipato ad alcune esercitazioni orali mirate alla discussione e al confronto su tematiche di attualità.

Testi:

Carta Costituzionale

Libro di testo "Diritto" 5° anno di Zagreblesky, Oberto, Stalla, Trucco. Edizione Monnier scuola.

Nell'ambito di Educazione Civica, sono stati trattati i Principi Fondamentali della Carta Costituzionale, con riflessioni e audizione video in materia. Particolare rilevanza è stata riconosciuta agli articoli 3-37- 51 della Costituzione per mettere in evidenza che la donna ha gli stessi diritti dell'uomo, non solo

nella vita sociale ma anche in quella lavorativa.

Materiali:

- fotocopie,
- siti, pagine social

Strumenti:

- classroom;
- lezioni in aula

3. Contenuti disciplinari

LO STATO, LA COSTITUZIONE E le FORME DI GOVERNO

LO STATO

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- L'organizzazione politica
- Le forme di Stato

LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

- Il contesto storico-politico
- La nascita della Costituzione Italiana
- Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva
- I diritti di libertà e doveri dei cittadini
- Uguaglianza: formale e sostanziale
- L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA "FORMA DI GOVERNO"

- Caratteri della "forma di governo"
- La separazione dei poteri
- Democrazia e rappresentanza
- I partiti politici

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo perfetto
- Le norme elettorali per il Parlamento
- Legislatura e scioglimento anticipato
- Posizione dei parlamentari e prerogative
- Composizione e organizzazione interna delle Camere con attenzione agli organi ausiliari
- I regolamenti parlamentari
- Legislazione ordinaria: *iter* di formazione e ruolo delle Commissioni parlamentari
- Legislazione costituzionale: revisione costituzionale e procedura aggravata
- Poteri di indirizzo e controllo del Parlamento verso il Governo

IL GOVERNO

- Composizione, funzioni e formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia e revoca
- Organi non necessari
- I poteri legislativi del Governo: decreto legge e decreto legislativo
- Il potere regolamentare
- La responsabilità dei ministri: civile, penale e amministrativa

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali

- Soggezione dei giudici alla legge
- Indipendenza interna dei giudici
- I caratteri della giurisdizione
- Il processo e i gradi di giudizio
- Gli organi della giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei magistrati

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Ruolo del Presidente della Repubblica all'interno della Nazione e funzioni
- Elezione, durata e supplenza
- Poteri di garanzia del Presidente della Repubblica: nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura
- Poteri di rappresentanza nazionale
- Poteri non formali
- Atti, responsabilità e controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale
- Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
- Giudizio di costituzionalità delle leggi: giudizio diretto -o principale- giudizio indiretto – o incidentale
- Le sentenze di accoglimento e di rigetto
- Conflitti costituzionali
- Giustizia penale costituzionale: art. 90 Cost. e la responsabilità giuridica del Presidente della Repubblica.
- Referendum abrogativo ex art. 75 Cost.

REGIONI ED ENTI LOCALI

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

- Cenni storici
- Art. 5 Costituzione: il decentramento
- Riforma titolo V
- Nuove competenze Stato e Regioni
- Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative
- Federalismo fiscale e autonomia differenziata
- Regioni a statuto speciale e ordinario
- Statuti regionali
- Organizzazione delle Regioni
- Regioni e UE

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- I Comuni in generale
- L'organizzazione dei Comuni
- Il sistema di elezione degli organi comunali
- La durata degli organi comunali
- Le funzioni del Comune
- La Provincia(cenni)
- Le Città metropolitane (cenni)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi della PA

- I principi costituzionali della PA
- Il cittadino e la PA
- Una pluralità di PA
- Le diverse funzioni della PA
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo : la Corte dei conti
- Le Autorità indipendenti

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'UNIONE EUROPEA

- Lo scenario storico-politico dopo la seconda guerra mondiale
- L'unione europea e le tappe del processo di integrazione
- L'organizzazione dell'UE
- Organi dell'UE
- Le fonti del diritto comunitario
- I principi di diritto dell'UE
- Le libertà economiche
- Le competenze dell'UE
- Problemi ancora aperti dell'UE

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Il diritto oltre lo Stato
- L' ONU e la tutela dei diritti umani
- La Corte penale internazionale
- IL consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
- La Nato
- L'Organizzazione Mondiale del Commercio
- Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale

LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE (CENNI)

- La globalizzazione economica
- L'internazionalizzazione
- La responsabilità sociale d'impresa

EDUCAZIONE CIVICA

DIRITTI E DOVERI E LEGALITA'

L'affermazione e la tutela dei diritti

La libertà personale art. 13 Cost.

La libertà di domicilio, di circolazione e di soggiorno artt. 14 e 16 Cost.

Libertà personale e di manifestazione del pensiero art. 13,21

Legalità e mafia

Diritto alla salute art. 32 Cost. e art. 5 Cost

Diritto all'istruzione art.33 Cost.

I doveri artt. 2,23,52, 53 Cost.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE: VERSO L'AGENDA 2030

Il mondo del lavoro oggi

La parità di genere

Le migrazioni

Lo sviluppo sostenibile

La tutela dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE

La digitalizzazione della pubblica amministrazione

Fake news: un pericolo per la democrazia e la salute

Privacy: i dati personali in pasto al web

4. Obiettivi minimi

Comprendere la differenza tra il concetto di Stato apparato e Stato comunità

Avere consapevolezza del ruolo degli organi dello Stato apparato all'interno dell'ordinamento giuridico

Comprendere l'importanza dei principi contenuti nella Carta Costituzionale e la rilevanza delle disposizioni dirette a garantire l'organizzazione efficiente dello Stato apparato

5. Considerazioni conclusive

La classe, con ritmi e livelli di partecipazione diversi ha, nel suo complesso, raggiunto le competenze e le abilità richieste per la conclusione del percorso di studi. Una parte degli alunni componenti la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo dimostrando interesse e disponibilità allo svolgimento delle attività, sia curricolari che extracurricolari, proposte durante l'anno scolastico. Il comportamento è stato corretto. La verifica del processo di apprendimento è stata continua. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e abilità raggiunte, dell'impegno dimostrato a scuola e a casa. Si è posta particolare attenzione alla partecipazione durante le lezioni e alla puntuale consegna degli elaborati da svolgere a casa. Gli studenti nel complesso hanno una preparazione discreta e sono in grado di affrontare un esame orale in modo appropriato. Alcuni alunni hanno una preparazione sufficiente a causa di un interesse non costante. Si segnala la presenza di 2 studenti che sono in grado di sostenere una prova eccellente.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Competenze

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- Saper applicare le conoscenze metodologiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO, Fiorini G. / Chiesa E. / Lovecchio N. / Bocchi S. casa editrice: Deascuola e/Marietti scuola

Giornale: - articoli e notizie;

Computer: - Internet, piattaforme online, Google Classroom, Registro elettronico, video etc.

3. Contenuti disciplinari

In questo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Potenziamento fisiologico generale

(con la conoscenza teorica dei principali apparati e sistemi del corpo umano, energetica muscolare

capacità condizionali e principi di allenamento):

- esercitazioni per il miglioramento della resistenza organica generale (es: corse di durata, corse a staffetta, giochi popolari, etc.)
- esercitazioni di potenziamento muscolare generale a carico naturale, con piccoli attrezzi (es: palle medicinali) e grandi attrezzi (spalliera, scala orizzontale)
- esercizi a coppie di opposizione e resistenza eseguiti in forma tradizionale
- salti, balzi e saltelli con la funicella, panca e ostacoli
- esercitazioni per il miglioramento della mobilità e scioltezza articolare eseguiti dalle varie stazioni; andature preatletiche
- percorsi e circuiti allenanti (Tabata, HIIT)
- allungamento muscolare e stretching
- test motori: Abalakov, S.L.F. (salto in lungo da fermo), Resistenza generale (Cooper 6'),

Addominali 30", test t-agility e illinois agility

Rielaborazione degli schemi motori (conoscenza teorica delle capacità e abilità coordinative):

Esercizi di miglioramento della capacità coordinative: generali (coordinazione generale, oculo-manuale, segmentaria, destrezza) e speciali

- esercizi di miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- esercizi di miglioramento coordinazione posturale,
- esercizi miglioramento per la lateralità.
- esercizi per il ritmo
- esercizi per la coordinazione. spazio-temporale
- esercizi per la differenziazione e accoppiamento
- esercizi per la reazione

- esercizi elementari semplici e in combinazione motoria
- Psicocinetica

Consolidamento del carattere

- Pratica di giochi di squadra e di attività individuali.
- Conoscenza e applicazione delle regole dei giochi di squadra.
- Conoscenza delle proprie potenzialità mediante:
esercizi con aumento graduale della difficoltà proposte
esercizi che richiedano soluzioni motorie individuali e di gruppo
applicazione delle abilità acquisite.

Conoscenza e pratica dell'attività fisica e sportiva - Salute e Benessere

Intesa come abitudine permanente di vita, mezzo di difesa della salute e strumento di socializzazione:

- rischi della sedentarietà , OMS.
- respirazione e rilassamento
- postura della salute (paramorfismi e dimorfismi)
- sana alimentazione (IMC, alim-sport) e dipendenze (tabacco, alcol),
- Fair play nello sport e razzismo
- storie di sport (storie di campioni nello sport e nella vita)
- benefici dell'attività fisica fisici e mentali (prevenzione malattie cardiovascolari, diabete, obesità, osteoporosi),
- Sport e sostenibilità. Il nostro futuro è una scelta: ognuno di noi può contribuire alla costruzione di una società più equa e sostenibile per un futuro migliore all'umanità e al pianeta.
- Sport e Costituzione,
- Il ruolo della donna e la parità di genere nello sport.(Conquiste delle donne nello sport, partecipazione della donna nello sport, professionismo - dilettantismo)
- nozioni di primo soccorso e bls,
- olimpiadi moderne

Giochi sportivi

- pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco
- futsal: conoscenze delle regole di gioco, dei fondamentali individuali e di squadra, e svolgimento del gioco in forma globale
- pallamano-smashball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco in forma globale; conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco
- hitball: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco .
- badminton: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco .
- ultimate: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco.
- uni hokey: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco .
- pallatamburello: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco
- atletica Leggera: conoscenza dell'impianto, delle corse, salti e lanci e svolgimento pratico
- pallacanestro: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco.
- tennis-tavolo: conoscenze delle regole di gioco e svolgimento del gioco.

4. Obiettivi minimi

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere ed avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici

Abilità:

Lo studente dovrà essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita

Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze:

Lo studente dovrà conoscere alcune semplici strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi

Abilità:

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando scelte efficaci; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze:

Lo studente conoscerà i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica, conoscerà gli effetti negativi delle principali sostanze dopanti ed avrà acquisito le conoscenze basilari del primo soccorso.

Abilità:

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

5. Considerazioni conclusive

Il giudizio finale è stato il frutto di una continua osservazione degli alunni nel loro comportamento e nel loro impegno. La valutazione è stata effettuata accertando il grado di competenze, conoscenze e delle abilità motorie, utilizzando una scala di valutazione come stabilito dal Consiglio di Classe. Sono stati considerati i risultati ottenuti in relazione alla situazione di partenza; tali risultati sono influenzati dall'impegno personale, dalla partecipazione, dalla collaborazione, dalla continuità e dalla serietà dimostrati. Sono state ritenute sufficienti, nell'attività pratica, quelle valutazioni in cui l'alunno ha dimostrato buone capacità ma non lavora con continuità ed impegno, limitando la sua partecipazione alle sole verifiche; oppure, pur non mostrando attitudini e capacità specifiche verso questa disciplina, partecipa con interesse e costante impegno alle lezioni proposte.

EDUCAZIONE CIVICA

Consiglio di Classe 5C

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Il Consiglio di Classe ha individuato, in sede di programmazione, la trattazione della seguente U.D.A.: **"Parità di genere: discriminazione e responsabilità sociale"**

A livello globale, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione di tutte le donne e le ragazze rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. In Italia, l'azione legislativa negli ultimi anni si è focalizzata, da un lato, sul mondo del lavoro, che è stato oggetto di numerosi interventi normativi volti a riconoscere equiparazione dei diritti e maggiori tutele alle donne lavoratrici. Un altro filone di interventi ha riguardato l'attuazione dell'art. 51 della Costituzione, sulla parità di accesso tra uomini e donne alle cariche elettive, incidendo sui sistemi elettorali presenti nei diversi livelli (nazionale, regionale, locale e al Parlamento europeo), nonché sulla promozione della partecipazione delle donne negli organi delle società quotate e non. Una crescente attenzione è stata inoltre dedicata alle misure volte a contrastare la violenza contro le donne, perseguendo tre obiettivi: prevenire i reati, punire i colpevoli e proteggere le vittime. La centralità delle questioni relative al superamento delle disparità di genere viene ribadita anche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per rilanciare lo sviluppo nazionale in seguito alla pandemia. Il Piano, infatti, individua la Parità di genere come una delle tre priorità trasversali perseguite in tutte le missioni che compongono il Piano.

Dallo studio degli avvenimenti storici si è cercato di far riflettere gli/le alunni/e sul passato per capire il presente, di sviluppare senso critico per saper riconoscere potenziali situazioni di violazione dei diritti umani, di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente nei diversi contesti sociali con metodo democratico e nel rispetto delle differenze. Infine un cittadino consapevole deve conoscere gli elementi fondamentali della nostra Carta Costituzionale e del nostro sistema di diritto.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe ha individuato sono stati:

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che <i>l'identità di genere</i> può coincidere o meno con il sesso di una persona e indica in quale <i>genere</i> – maschile o femminile – essa sia identificata; ● Saper spiegare il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost; ● Partecipare in prima persona all'affermazione dell'art. 3 della Carta Costituzionale; ● Comprendere i principali problemi sociali legati alla discriminazione di genere e le conseguenze negative derivanti dal mancato rispetto delle regole di buon comportamento; ● Conoscere le principali regole per una buona convivenza civile correlata al rispetto per le diversità; ● Conoscere e applicare un comportamento basato sul rigetto di ogni forma di discriminazione; ● Rispettare <i>l'altro</i> e valorizzare le sue peculiarità; ● Comprendere l'importanza del lavoro dei nostri Padri Costituenti che hanno voluto assegnare allo Stato il compito di correggere le disuguaglianze esistenti, di fatto, nella società; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le diverse forme di discriminazione; ● Conoscere il concetto di <i>uguaglianza formale e sostanziale</i> legati al concetto di <i>pari dignità sociale</i> così come previsto dall'art. 3 Cost. ● Conoscere il valore della diversità, superando discriminazioni e stereotipi, riconoscendole il valore di risorsa; ● Acquisire autonomia e senso di responsabilità; ● Prendere coscienza delle necessità e importanza delle norme che regolano la vita associata; ● Conoscere e usare in maniera intelligente gli strumenti informatici anche per comprendere e rafforzare la consapevolezza di quali siano comportamenti che devono essere adottati per non discriminare le persone in base al sesso, nella piena consapevolezza che ciò comprende sia "<i>l'identità di genere</i>" che "<i>l'orientamento sessuale</i>" ● Conoscere i metodi di ricerca e di analisi di documenti immagini e siti del web per approfondire la tematica "<i>promuovere la parità di genere</i>" secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030

<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza di quali siano i "comportamenti discriminatori e non discriminatori" e contestualizzarli; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di casi di discriminazioni (e non) nei vari paesi del mondo: confronti
--	--

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati

Materiali: libri di testo delle discipline interessate, fotocopie, articoli estrapolati da quotidiani, Carta Costituzionale

Metodologia: lezione frontale, lezione partecipata, webinar, analisi e comprensione del testo, laboratorio, lavoro di gruppo e ricerca di fonti e materiali online, partecipazione attiva al laboratorio teatrale (drammatizzazione, lettura espressiva e canto), scrittura creativa, relazioni.

Strumenti adottati: lim, p.c., internet, materiale multimediale

3. Contenuti disciplinari

Ciascun docente ha trattato gli argomenti oggetto dell'U.D.A. collegandolo a quanto contenuto nella programmazione personale.

ATTIVITA'

DISCIPLINE	ATTIVITA'	ORE PROGRAMMATE
ITALIANO E STORIA	Storia: la lotta per i diritti civili e politici delle donne tra '800 e '900. Italiano: partecipazione al convegno "Una stanza tutta per sè", concorso letterario sulla parità di genere per le quinte, laboratorio teatrale "Noi non stiamo zitti!"	trimestre pentamestre
DIRITTO e SCIENZE DELLE FINANZE	L'uguaglianza formale e sostanziale ex art. 3 Cost Le "quote rosa" e l'art. 51 della Cost. da interpretare in combinato disposto con l'art. 41 della Cost. La rilevanza del c.d. Codice Rosso Incontro con l'associazione "Rompi il silenzio" – centro anti violenza della provincia di Rimini.	trimestre pentamestre
INGLESE	Group work and oral presentations: The EU Commission's Gender Equality Strategy	trimestre

ECONOMIA AZIENDALE	La responsabilità sociale dell'impresa	trimestre pentamestre
SCIENZE MOTORIE		pentamestre
RELIGIONE		trimestre
INFORMATICA		trimestre pentamestre

4. Obiettivi minimi

- Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- Avere la consapevolezza del concetto di "pari dignità sociale" e dei diritti fondamentali della persona
- Comprendere l'importanza dei principi contenuti nella Carta Costituzionale in tema di uguaglianza, e la rilevanza delle disposizioni dirette a garantire l'imparzialità degli organi della Pubblica Amministrazione
- Conoscere alcuni aspetti del cammino verso la parità dei diritti compiuto dalle donne nel corso del Novecento, attraverso la partecipazione ai grandi eventi della Storia italiana e mondiale.
- Riflettere sulla condizione femminile nella società attuale, nei diversi campi della vita associata: economico, sociale, culturale, politico.

5. Considerazioni conclusive

La classe ha dimostrato interesse e motivazione alle attività didattiche proposte da tutti gli insegnanti e finalizzate a sviluppare tematiche legate a garantire "la pari dignità sociale" dell'individuo. Si è cercato di offrire una molteplicità di spunti di riflessione e approfondimento sul tema prescelto, al fine di stimolare il pensiero critico e la capacità di collegamento interdisciplinare, con un occhio sempre attento all'attualità e ai fatti più recenti.

Il lavoro, sia in classe che a casa, è stato prevalentemente effettuato nella modalità della didattica cooperativa e di gruppo, modalità che gli studenti hanno mostrato di apprezzare e di saper gestire in modo soddisfacente. In alcune attività la partecipazione emotiva si è rivelata una buonissima strategia per l'interiorizzazione degli apprendimenti.

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto, su indicazione del Ministero, le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova. I docenti delle discipline coinvolte (Italiano ed Economia aziendale), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero, nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi, provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	

		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	

		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	

Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e paragrafazione risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	

		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento o specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
				Totale/40
				Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/20

Griglie di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova: Economia Aziendale

CANDIDATO: _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Avanzato. Conosce in modo completo e preciso tutti i nuclei fondanti della disciplina. Effettua numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4 punti	... / 4
Intermedio. Conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3 – 3,5 punti	
Base. Conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. Effettua ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	2,5 punti	
Base non raggiunta Conosce in modo superficiale e lacunoso i nuclei fondanti della disciplina. Non effettua alcun collegamento logico tra le diverse conoscenze.	0 – 2 punti	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico –aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 punti	... / 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 – 5 punti	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0 – 3 punti	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e	6 punti	

coerenti con la traccia.		... / 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4 – 5 punti	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5 punti	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0 – 3 punti	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato. Effettua argomentazioni ricche, puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo efficace. Utilizza in modo preciso il linguaggio specifico.	4 punti	... / 4
Intermedio. Effettua argomentazioni puntuali e pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato. Utilizza un buon linguaggio specifico.	3 – 3,5 punti	
Base. Effettua argomentazioni pertinenti. Collega e sintetizza le informazioni in modo sufficiente. Utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	2,5 punti	
Base non raggiunto. Effettua argomentazioni lacunose, non sempre coerenti o non effettua argomentazioni. Collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale. Utilizza il linguaggio specifico in modo confuso.	0 – 2 punti	

TOTALE	... /20
---------------	----------------

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/20

7.3. Simulazioni delle prove scritte

In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte le seguenti simulazioni:

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato:

Tema di Italiano

ISS EINAUDI-MOLARI
SANTARCANGELO DI ROMAGNA
A.S. 2023-2024

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

06/05/2024

CLASSE 5 _____

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da I Malavoglia, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse 1, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello 2; ma Luca non badava che si sciupava anche le

spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava

coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare 3 la

Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze 4! I Morti 5 erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco 6.

–Questa è storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

–D'usciera non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

–A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile,

mentre stavano accatastando i suoi sarmenti 7. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad

esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

–Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano 8 , e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1 nasse: ceste usate per la pesca.

2 corbello: cesto.

3 rabberciare: sistemare alla meglio.

4 quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

5 i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

6 basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7 sarmenti: rami da ardere.

8 grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?

5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli

Il ponte (da Myrica)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²

E scopre i campi nella notte occulti³

E il fiume errante. In suono di singulti

L'onda si rompe al solitario ponte.

5 Dove il mar, che lo⁴ chiama? E dove il fonte,

ch'esita mormorando tra i virgulti⁵?

Il fiume va con lucidi sussulti⁶

Al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁷

10 Gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁸.

Sostano, biancheggiando, le fluenti

Nubi, a lei volte, che salian⁹ non viste

Le infinite scalée 10 del tempio azzurro 11 .

1. glauca: grigio-azzurra.

2. lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

3. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.

4. lo: il fiume.

5. virgulti: arbusti.

6. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.

7. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.

8. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.

9. salian: salivano.

10. scalée: scale.

11. del tempio azzurro: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?

2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?

4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di

singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È

partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica.

L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo.

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale? Produzione
La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B2

Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo.

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio. Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che

sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Roberto Sommella, *Oltre i nazionalismi: il valore della cittadinanza europea*

Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue. Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci

accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disaggregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali.

La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali.

Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(R. Sommella, Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei, in "Avvenire", 5 maggio 2018)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
3. Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri» dell'Ue?
4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

Produzione

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità,

una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra sé medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

(G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3)

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...]

La

società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo: sul significato di «paura» nella società contemporanea; su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi; sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza; sul significato di «società individualizzata»; sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato:

Tema di Economia Aziendale svolto il 03 maggio 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Dai documenti condivisi dalla società ALFA S.p.a., azienda operante nella produzione e commercializzazione del vetro, si estrae quanto di seguito riportato:

Profilo della società:

Alfa S.p.a. è tra i protagonisti nel mercato del packaging: il suo core business è la produzione e la vendita di contenitori in vetro sempre più innovativi e all'avanguardia, destinati a vari segmenti di mercato.

Fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza, una profonda attenzione alla sostenibilità, e la scelta di supportare i propri azionisti e interlocutori con una continua creazione di valore: questi sono gli obiettivi di una realtà solida e affermata come Alfa S.p.a.

Alfa S.p.a. si distingue per la qualità dei prodotti e dei servizi che offre ai propri clienti, in particolare per la loro innovazione, creatività e flessibilità. Ma anche per la sua affidabilità e un costante impegno verso il miglioramento. Parte integrante di tale visione è la valorizzazione del fattore umano e la consapevolezza che i propri interlocutori non siano solo i diretti clienti dell'azienda ma tutta la società. Da ciò deriva la convinzione che il rispetto per l'ambiente e per la persona sia fondamentale.

Previsioni del mercato di riferimento:

Le analisi realizzate relative al 2023 individuano mercato caratterizzato da un rallentamento dei consumi e riduzione delle scorte da parte della Grande Distribuzione Organizzata e degli utilizzatori, con importanti riflessi sui prezzi. Nel primo semestre del 2023 la domanda di contenitori dovrebbe mantenersi su buoni livelli, in linea con l'anno precedente, mentre invece nella seconda parte dell'anno, specialmente nell'ultimo trimestre, subirà una forte contrattura a causa di un'importante flessione dei consumi registrata in tutte le categorie del settore.

L'offerta di vetro sul mercato sarà pertanto abbondantemente superiore alla domanda al punto da causare diffuse fermate di produzione negli stabilimenti vetrari europei e un processo di sensibile riduzione dei prezzi. L'azienda prevede una riduzione del proprio fatturato del 5%.

Dati di bilancio relativi al precedente esercizio:

Nell'anno 2022 la società ha presentato i seguenti dati di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale:

Patrimonio netto: 8.370.000 euro

ROE: 8%

Leverage: 2,4

Elasticità degli impieghi: 0,35

ROS: 10%

Margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.410.000 euro.

Azioni strategiche

Per far fronte alle previsioni relative all'esercizio 2023, l'azienda ha individuato le seguenti attività:

Rinnovo di alcuni impianti obsoleti attraverso l'acquisto da terzi e costruzioni in economia;

Reperimento di fonti attraverso finanziamenti a titolo di capitale proprio e di terzi, nonché disinvestimento di attrezzature commerciali.

Efficientamento dei costi in grado di migliorare, anche se lievemente, gli indicatori di redditività dell'impresa (ROS e ROI).

Il candidato tragga dai dati sopra riportati gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di Alfa S.p.a. al 31.12.2023, ipotizzando i dati mancanti.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa SPA al 31.12.2023, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31.12.2023
3. La Gamma spa conclude un contratto di vendita del prodotto H500 per una quantità pari al 25% di quella attualmente prodotta. Non disponendo della capacità produttiva necessaria a soddisfare tale contratto, Gamma spa valuta l'esternalizzazione o l'incremento dell'attività produttiva. Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la scelta intrapresa dall'azienda in quanto reputata più conveniente.
4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Beta spa in 3.800 e 2.200 unità di prodotto, imputando costi indiretti di 200.000 euro attraverso l'applicazione di due metodi di imputazione. Redigere la relazione contenente il commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

La coordinatrice di classe ha provveduto ad illustrare alla classe le procedure previste dal Ministero per lo svolgimento delle prove scritte, del colloquio e per la redazione della relazione relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La classe ha, altresì, partecipato agli incontri tenuti dalla docente referente TUTOR, prof.ssa Sonia Sanchini, per la presentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolti durante il triennio.

ALLEGATI

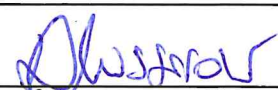

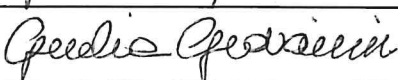
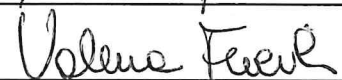
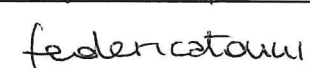
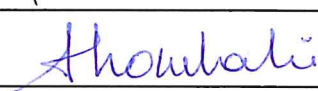
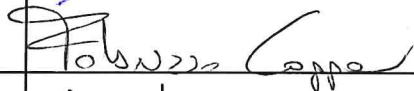
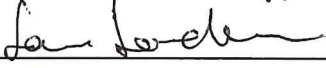
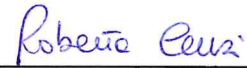

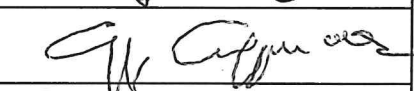

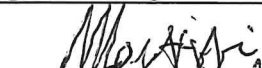
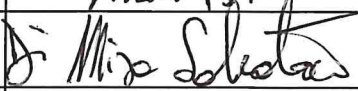

Al presente documento si allega:

- Allegato 1: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato
- Allegato 2: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato
- Allegato 3: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato
- Allegato 4: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato
- Allegato 5: riservato al Presidente della Commissione d'Esame di Stato

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE


ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Missiroli Daniele	
Italiano	Giovannini Giulia	
Storia	Giovannini Giulia	
Economia Aziendale e lab.	Fucili Valeria	
Inglese	Tonni Federica	
Informatica	Lombardini Andrea	
Laboratorio Informatica	Capponi Fabrizio	
Economia politica	Sanchini Sonia	
Matematica	Censi Roberta	
Diritto	Sanchini Sonia	
Scienze Motorie e Sportive	Campedelli Giorgio	
Sostegno	Ioli Chiara	
Sostegno	Sartini Marta	
Sostegno	Di Mista Salvatore	
Sostegno	Cocchiarella Michela	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Campedelli Giulia - 

Rollo Martina - 

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 14/05/2024